



BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2023

GRUPPO BAGLIONI



GRUPPO BAGLIONI

**BILANCIO  
DI SOSTENIBILITÀ  
2023**



# INDEX

<b>LETTERA AGLI STAKEHOLDER</b>	<b>7</b>
<b>NOTA METODOLOGICA</b>	<b>8</b>
<b>GLI STAKEHOLDER DI BAGLIONI</b>	<b>9</b>
<b>ANALISI DI MATERIALITÀ</b>	<b>10</b>
<b>IDENTITÀ AZIENDALE</b>	<b>12</b>
LA STORIA DI BAGLIONI	12
I PRODOTTI	13
MISSIONE E VALORI AZIENDALI	17
<b>GOVERNANCE DEL GRUPPO</b>	<b>17</b>
GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	17
LE FUNZIONI DI GRUPPO	20
LA GESTIONE DEI RISCHI	20
INTEGRITÀ ED ETICA NEL BUSINESS	22
<b>LA PERFORMANCE ECONOMICA</b>	<b>22</b>
<b>L'IMPATTO SOCIALE</b>	<b>23</b>
ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE	23
WELFARE E BENESSERE	26
DIVERSITÀ E INCLUSIONE	28
FORMAZIONE	29
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	32
<b>L'IMPATTO AMBIENTALE</b>	<b>36</b>
ENERGIA	38
FOCUS IDROGENO	39
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI	40
GESTIONE DEI RIFIUTI	42
UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA	44
<b>GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>	<b>45</b>
UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME	48
<b>QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI</b>	<b>48</b>
SODDISFAZIONE DEL CLIENTE	49
<b>TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE</b>	<b>50</b>
INNOVAZIONE	50
DIGITALIZZAZIONE	50
RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEGLI SPAZI PRODUTTIVI	52
<b>GRI CONTENT INDEX</b>	<b>53</b>
<b>INFORMAZIONI DI DETTAGLIO</b>	<b>61</b>



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

È con grande piacere che presento a tutti i nostri stakeholder il “Bilancio di Sostenibilità 2023”, giunto alla sua terza edizione. Dopo il bilancio dedicato ad Astra Refrigeranti nel 2021 e il consolidato del Gruppo Baglioni nel 2022, proseguiamo il nostro impegno per offrire una rendicontazione trasparente e concreta. Anche quest’anno, attraverso questo documento, intendiamo condividere i risultati raggiunti nel 2023 e i progetti in corso, volti a garantire uno sviluppo sostenibile per il nostro Gruppo nei prossimi anni.

Il 2023 è stato un anno positivo per il Gruppo, con tutte le divisioni che hanno registrato performance solide, riuscendo sia ad attrarre nuovi clienti che a rafforzare le relazioni con quelli esistenti. Tuttavia, il mercato ha mostrato segnali di incertezza, con settori e aree geografiche che si muovono a velocità differenti: mentre gli USA con MPV continuano a performare, il rallentamento generale della Cina è preoccupante, mentre in Europa il mercato dell’idrogeno, su cui stiamo puntando molto per la crescita, continua a stentare. Il 2024 si profila come un anno complicato per tutto il settore industriale, specialmente in Asia e Europa.

Nel 2024 è entrato in vigore il nuovo standard dell’Unione Europea per il reporting di sostenibilità. Per garantire un pieno allineamento con le nuove normative, abbiamo rinnovato la nostra collaborazione con WST, che ci supporterà nei prossimi anni nell’adeguamento ai requisiti di conformità: a una prima lettura le richieste dell’Unione possono sembrare un peso difficilmente sostenibile per un’azienda non strutturata. Non è chiaramente il nostro caso: come Gruppo siamo passati già altre volte attraverso cambiamenti dettati dall’esterno che portano maggiore lavoro per certe parti del Gruppo. Supereremo anche questa sfida, svolgendo il nostro lavoro con la cura che merita, e sfruttando al massimo i cambiamenti in corso.

Dobbiamo considerare infatti la sostenibilità come un elemento fondamentale del nostro approccio aziendale, che va oltre il semplice rispetto delle norme: deve integrarsi pienamente nella nostra strategia di lungo termine. Ci saranno molti cambiamenti nel 2024 e 2025 per allinearci a quanto richiesto, sappiamo che possiamo fare di più, e faremo di più.

Mi piacerebbe aprire ora un focus su alcuni temi materiali che personalmente trovo particolarmente importanti per me e per il Gruppo: la Salute e la Sicurezza sul lavoro. Nel 2023 abbiamo, purtroppo, continuato a registrare infortuni, annotando comunque un netto miglioramento dimezzando il tasso di infortunio dal 2021 al 2023. Entrambi gli indici che monitoriamo costantemente (di Gravità e di Frequenza) sono migliorati. Non è chiaramente ancora il traguardo che possiamo e vogliamo festeggiare, ma trovo che siamo sulla strada giusta. Il lavoro fatto sui Near Miss (nel 2023 ne sono stati registrati 208 su un obiettivo di 200) sicuramente va in questa direzione: rendere la fabbrica più sicura, sensibilizzare i lavoratori e tutto il personale a ricercare i problemi che potrebbero generare un incidente. Per il 2024 l’obiettivo di segnalazione di Near Miss è di 260.

La costante ricerca di nuovi mercati è un tratto distintivo del nostro Gruppo. Da anni ormai Baglioni si è orientata verso quei mercati che intrinsecamente sono sostenibili (i.e. fanno parte della tassonomia europea), come l’idrogeno verde e il nucleare. Si tratta per entrambi di battaglie lunghe, in cui dovremo essere bravi e pazienti per capitalizzare le opportunità che ci si presenteranno.

Desidero infine ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla redazione di questo documento: chi ha raccolto i dati, chi ha curato i dettagli e chi ha lavorato instancabilmente per rendere possibile questa pubblicazione. È grazie al vostro impegno, alla vostra dedizione e alla vostra passione che il Gruppo Baglioni continua a crescere e innovare.

Franco Tartaglino - CEO

## Nota metodologica

Il presente documento è il secondo Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche "Bilancio" o "documento") del Gruppo Baglioni S.p.A. (nel seguito anche "Baglioni" o "Gruppo"), con cui il Gruppo intende riassumere e far conoscere ai propri stakeholder le attività e i progetti svolti in ambito economico, sociale e ambientale, definendo al contempo gli obiettivi futuri legati alla performance di sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 fa riferimento al periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023 ed è stato redatto in conformità ai nuovi GRI Standard 2021 secondo l'opzione *in Accordance with*. Il riferimento metodologico seguito per l'analisi di Materialità è quello previsto dai nuovi standard GRI 2021 (GRI 3: Material Topics 2021).

Il perimetro di rendicontazione è rappresentato dall'intero Gruppo Baglioni, composto dalle seguenti Società:

*Tabella 1 - elenco di società inserite nel perimetro di rendicontazione. La sigla E&P sta per Energy & Power, la sigla SPE sta per Special Pressure Equipment, la sigla SPV sta per Simple Pressure Vessels.*

SOCIETÀ	DIVISIONE	SEDE	INDIRIZZO
<b>Baglioni S.p.A.</b>	Headquarter	San Pietro Mosezzo	Via Dante Alighieri, 8 28060 San Pietro Mosezzo NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	E&P	Galliate	Via Antonio Meucci, 1 28066 Galliate NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	SPE	San Pietro Mosezzo I	Via G. Leopardi, 27 28060 San Pietro Mosezzo NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	SPE	San Pietro Mosezzo II	Via Dante Alighieri, 12 28060 San Pietro Mosezzo NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	SPE	San Pietro Mosezzo III	Via Giuseppe Verdi, 4 28060 San Pietro Mosezzo NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	SPV	Casalvolone	Via Villata, 2 28060 Casalvolone NO
<b>Astra Refrigeranti S.p.A.</b>	SPV - SPE	Corigliano d'Otranto	S.S., 16 73022 Corigliano D'Otranto LE
<b>C.S.C. s.r.l.</b>	SPV	Terruggia	Strada Cacciolo, 34 15030 Terruggia AL
<b>C.S.C. s.r.l.</b>	SPV	Ticineto	S. P. Ticineto San Salvatore, 40/a 15040 Ticineto AL
<b>COR-BOI s.r.l.</b>	Carpenteria meccanica	San Pietro Mosezzo	Via Enrico Mattei 40 28060 San Pietro Mosezzo NO
<b>Morganton Pressure Vessels LLC</b>	SPV - SPE	Marion	Alfredo Baglioni Drive, 1 28752 Marion, NC USA
<b>AIRCOM General Equipment Co., Ltd</b>	SPV - SPE	Zhejiang	No. 968 Waitang Road, Xitangqiao Subdistrict Haiyan County, Jiaxing City, Zhejiang Province, 314305
<b>Baglioni (Shanghai) Technology Co. Ltd</b>	Trading e consulenza	Shanghai	Room 211, 2nd Floor, Building 1, No. 18 Hangdu Road, Hangtoun Town, Pudong New Area, Shanghai

Eventuali limitazioni a tale perimetro sono opportunamente indicate all'interno del documento.

Il presente documento ha l'obiettivo di restituire una visione olistica del Gruppo, offrendo una rendicontazione in grado di mostrare l'evoluzione delle performance di Baglioni nel corso del tempo.

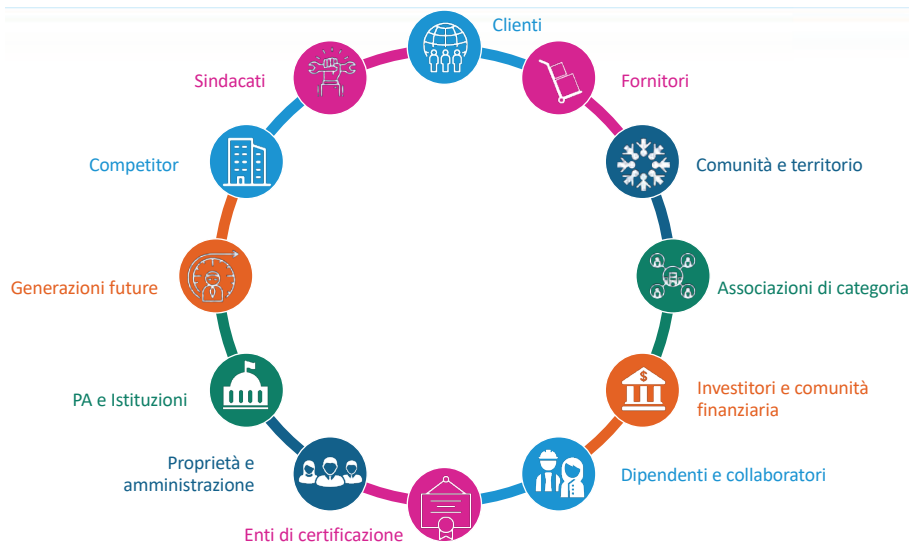
A conclusione del documento, nella sezione GRI *Content Index*, sono segnalati tutti gli standard e indicatori a cui si è fatto riferimento. Laddove possibile, sono stati presentati i dati relativi al 2021 e 2022, per mettere in evidenza i progressi compiuti dal Gruppo sul fronte della sostenibilità nel corso di questi anni.

Le informazioni riportate nel documento sono state raccolte attraverso apposite schede raccolta dati e interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le *best practice* in materia di rendicontazione non finanziaria. L'eventuale ricorso a stime è sempre opportunamente segnalato nel testo.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio di Sostenibilità, è possibile utilizzare il seguente indirizzo: [sustainability@baglionispa.com](mailto:sustainability@baglionispa.com).

# GLI STAKEHOLDER DI BAGLIONI

Si definiscono *stakeholder* tutti gli individui, enti o istituzioni che nutrono in qualche misura un interesse nell'attività svolta dal Gruppo e che possono, allo stesso tempo, esercitare un'influenza sull'operato dello stesso. Il *management* interno ha svolto un'attività di individuazione degli *stakeholder* rilevanti per il Gruppo, valutandoli in base al loro livello di influenza e al loro grado di dipendenza da esso. Tale attività si è concretizzata in una precisa mappatura delle categorie di portatori di interesse del Gruppo Baglioni.



# BAGLIONI E IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030 DELL'ONU








L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile introdotta dalle Nazioni Unite nel 2015 rappresenta un piano di azione globale che include il contrasto a problemi di rilevanza universale quali povertà, fame, mancanza di istruzione, cambiamenti climatici, disparità di genere, mancato accesso ad acqua ed energia pulite.

I 17 Obiettivi dell'Agenda (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sono stati declinati in 169 *target* da raggiungere entro il 2030. Baglioni supporta e promuove l'iniziativa delle Nazioni Unite, con la convinzione che il proprio approccio e la propria visione di *business* siano coerenti con i fini dichiarati all'interno dell'Agenda 2030.





La seguente tabella identifica gli *SDGs* per i quali il Gruppo si impegna a contribuire, evidenziando il collegamento alle tematiche materiali identificate.





## TEMI AMBIENTALI

TEMA MATERIALE	PRINCIPALE IMPATTO GENERATO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGS DI RIFERIMENTO
UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA	Riduzione degli sprechi di acqua attraverso una migliore gestione delle risorse idriche	● ● ●	
ENERGIA	Riduzione del fabbisogno energetico grazie a interventi di efficientamento e all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili	● ● ●	
CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI	Contrasto al cambiamento climatico attraverso la riduzione della Carbon Footprint aziendale	● ● ○	
GESTIONE DEI RIFIUTI	Inquinamento ambientale a causa dell'inadeguato smaltimento dei rifiuti e degli scarti Riduzione dell'inquinamento ambientale grazie all'implementazione di soluzioni di economia circolare	● ○ ○	
UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME	Riduzione degli impatti ambientali legati all'utilizzo delle materie prime attraverso l'uso di materiali riciclati e riciclabili	● ○ ○	

## TEMI SOCIALI

TEMA MATERIALE	PRINCIPALE IMPATTO GENERATO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGS DI RIFERIMENTO
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	Aumento del numero degli incidenti e degli infortuni con gravi conseguenze legati a una non adeguata gestione degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro	● ● ●	
ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE	Miglioramento del benessere dei dipendenti attraverso la definizione di piani di carriera e di welfare strutturati, l'organizzazione di iniziative di formazione, la conservazione del know-how e lo sviluppo di competenze tecniche	● ● ●	 
DIVERSITÀ E INCLUSIONE	Promozione di una cultura del lavoro basata sulla comprensione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze	● ● ○	
IMPATTO SULLA COMUNITÀ E SUL TERRITORIO	Sviluppo economico e sociale delle comunità locali attraverso donazioni, sponsorship e supporto a progetti ed iniziative	● ○ ○	

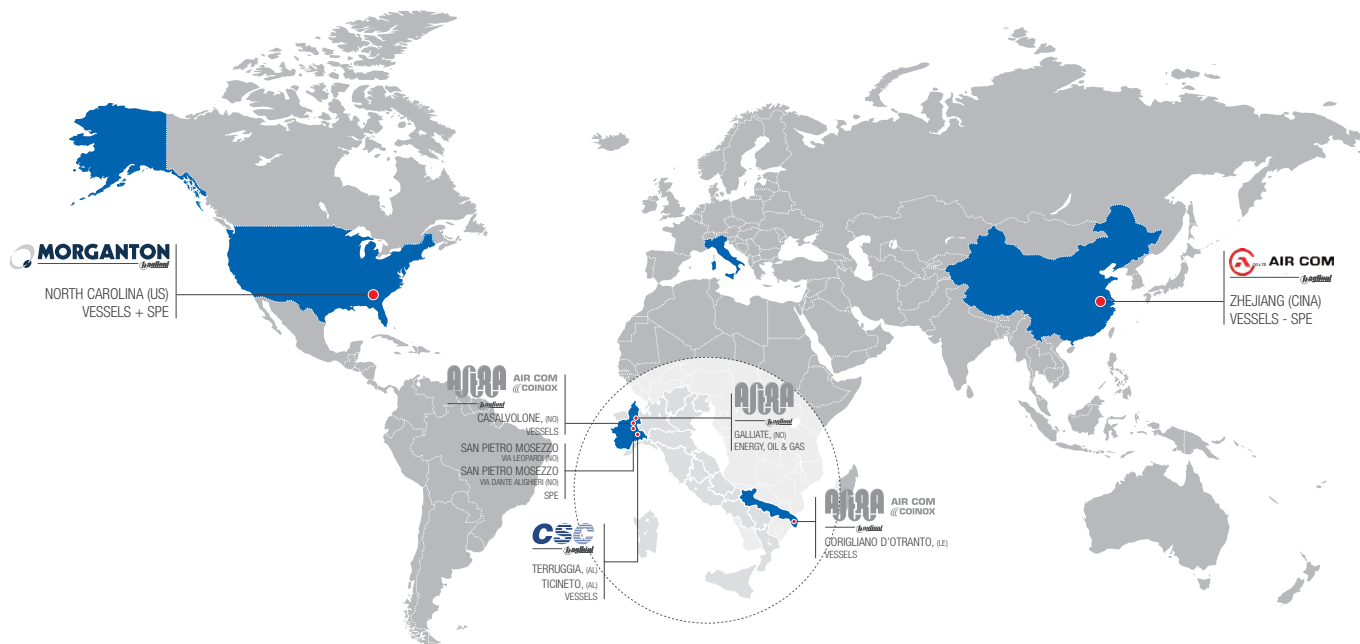
## TEMI DI GOVERNANCE

TEMA MATERIALE	PRINCIPALE IMPATTO GENERATO	RILEVANZA DELL'IMPATTO	SDGS DI RIFERIMENTO
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	Soddisfazione dei clienti attraverso la garanzia di qualità e sicurezza dei prodotti	● ● ●	
INTEGRITÀ ED ETICA NEL BUSINESS	Gestione delle attività aziendali nel rispetto dei principi di integrità, etica, trasparenza, legalità, equità, imparzialità e responsabilità in compliance con la normativa Danni al contesto socio-economico e inefficienze per il mercato a causa di attività di corruzione e/o inadeguato rispetto delle normative ambientali e sociali e/o pratiche commerciali non etiche	● ● ○	
PERFORMANCE ECONOMICA	Contributo economico al territorio e agli stakeholder grazie alla distribuzione del valore economico generato	● ● ○	
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	Riduzione degli impatti negativi sull'ambiente e sui diritti umani relativi alla catena di fornitura grazie alla selezione, qualificazione e monitoraggio dei fornitori sulla base di criteri e parametri ESG	● ● ○	
TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	Filosofia aziendale improntata alla prevenzione della corruzione e al rispetto della normativa vigente Riduzione dell'impatto ambientale e sociale grazie agli investimenti in R&S	● ● ○	

# IDENTITÀ AZIENDALE

Baglioni S.p.A., gruppo industriale italiano nato in Piemonte nel 1968, è leader mondiale nella produzione di contenitori a pressione per lo stoccaggio e il processo nei mercati dell'aria compressa. Il Gruppo realizza serbatoi in acciaio al carbonio e inox rivolti ai mercati dell'aria compressa, del trattamento dell'aria e della filtrazione, dell'Energy & Power e dell'idrogeno, servendo inoltre i settori Food & Pharma, energetico, chimico e petrolchimico.

La presenza globale del Gruppo garantisce servizi e prodotti competitivi, la cui progettazione centralizzata, consente di coordinare i processi produttivi tra i diversi stabilimenti presenti in Italia, Cina e Stati Uniti, mantenendo gli stessi standard di qualità per tutte le Società del Gruppo. Baglioni punta al soddisfacimento dei propri clienti attraverso un'offerta di prodotti standard o personalizzati realizzati nella massima professionalità.



## LA STORIA DI BAGLIONI

### GLI INIZI

### L'ESPANSIONE DI BAGLIONI

### L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

### 2015 - TODAY

Alfredo Baglioni fonda "C.M. Contenitori Metallici Srl" a San Pietro Mosezzo (Novara), azienda specializzata nella produzione di serbatoi in pressione.

1968

Nasce la CSC (Costruzione Serbatoi Collaudati) di Terruggia.

1970

1969

Astra Refrigeranti (Alessandria) inizia l'attività di produzione di scambiatori di calore e raffreddatori d'aria con la creazione dell'officina di Pietra Marazzi.

Il Gruppo entra nel mercato degli Special Pressure Equipment - SPE.

2002

2001

Circa il 50% di tutti i serbatoi per compressori venduti in Europa sono di produzione della Baglioni.

2013

Il Gruppo acquisisce engineering e impianti provenienti da un'azienda specializzata nell'industria dell'Oil & Gas.

Il Gruppo apre il secondo stabilimento a Shanghai (Cina) per la produzione di Special Pressure Equipment.

2010

Baglioni apre il primo sito produttivo nei pressi di Shanghai in Cina.

2003

2009

Baglioni apre la sede di Morganton Pressure Vessels in North Carolina, il primo stabilimento in USA.

Le attività italiane di Baglioni vengono fuse in Astra che si organizza in tre divisioni di prodotto.

2018

Nasce lo stabilimento di Galliate III, dedicato alla produzione di pressure vessels in acciaio inossidabile.

2023

2021

Viene aperto un nuovo stabilimento AIR COM GEC in Jiaying, comportando la progressiva chiusura degli stabilimenti di AIR COM ed EURE a Shanghai.

2016

Baglioni acquisisce il 100% di Astra Refrigeranti, da 70 anni presente sul mercato Gas & Air Coolers, prodotti Oil & Gas e Idrogeno.

## I PRODOTTI



### STANDARD PRESSURE VESSELS

ORIZZONTALI/VERTICALI  
VERNICIATI O ZINCATI  
ACCIAIO AL CARBONIO O INOX  
PRODUZIONE IN SERIE



### SPECIAL PRESSURE EQUIPMENT

SEPARATORI  
FILTRI E DRYERS  
SOFFIANTI  
CUSTOM MADE/PRODUZIONE IN SERIE



### ENERGY & POWER

SCAMBIATORI DI CALORE  
AIR COOLERS  
GAS COOLERS  
PROGETTI CUSTOM

L'attività di Baglioni comprende le seguenti divisioni, ciascuna dedicata a diversi settori di mercato:

## SIMPLE PRESSURE VESSEL

### CARATTERISTICHE

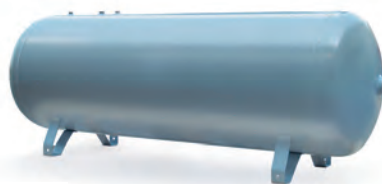
La divisione Simple Pressure Vessel è specializzata nella produzione di serbatoi a pressione, progettati e realizzati in accordo con le direttive europee applicabili e le principali normative internazionali.

### PRINCIPALI PRODOTTI

La produzione è caratterizzata da un'ampia gamma di prodotti in acciaio al carbonio e acciaio inox, tutti adatti per diverse applicazioni: Serbatoi Small-size, Serbatoi verniciati, Serbatoi Over-size, Serbatoi Zincati, Serbatoi per Vuoto, Serbatoi per Ossigeno, Serbatoi per Idrogeno, Serbatoi con Verniciatura interna, Serbatoi Alta Pressione, Serbatoi per Autoclave, Serbatoi in acciaio inox.



Small size



Orizzontali



Verticali



Oversize



Alta Pressione



Gas industriali

# SPECIAL PRESSURE EQUIPMENT

## CARATTERISTICHE

La divisione Special Pressure Equipment è specializzata nella progettazione e costruzione di serbatoi fuori standard su specifica esigenza del cliente. La produzione è gestita su commessa singola o ripetuta. I settori di applicazione variano dalla produzione e trattamento dell'aria compressa, all'alta pressione e alla filtrazione. Il servizio di fornitura è orientato al *Business to Business* verso clientela industriale.

## PRINCIPALI PRODOTTI

La gamma di prodotti comprende acciaio al carbonio specifico e le installazioni di componenti in acciaio inox nel settore dell'aria compressa: Custom vessels, Pressure vessels, separatori aria/olio, Filters, Dryers, PSA - Pressure Swing Absorption, Soffianti.



Recipienti custom



Dryers



Separatori



PSA



Filtri

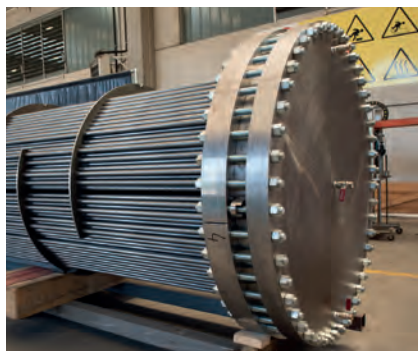
## ENERGY & POWER

### CARATTERISTICHE

Nonostante la divisione Energy & Power sia la più giovane tra le attività aziendali, il Gruppo Baglioni ha già stretto rapporti con i più importanti *contractor* del settore. Flessibilità, R&D e competenza sono gli elementi che la rendono una realtà efficiente nel supportare le esigenze dei clienti sia tramite prodotti standard sia attraverso soluzioni customizzate.

### PRINCIPALI PRODOTTI

Recipienti a pressione di processo, colonne e scambiatori di calore costituiscono la più recente linea di prodotto del Gruppo, creata per sostenere il mercato specialistico del Oil & Gas. Il Gruppo Baglioni lavora un'ampia gamma di materiali da costruzione quali acciaio al carbonio, acciaio inox, basso legati, Duplex, Super Duplex, Incolloy, Hastelloy, titanio, Cu Alloy, Al e altri materiali non ferrosi.



Scambiatori di calore



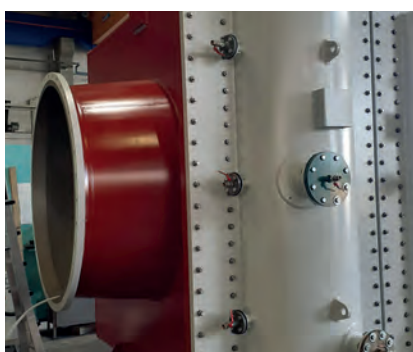
Serbatoi a pressione



Refrigeratori d'aria



Condensatori di vapore



Refrigeratori di gas compressi



Sistemi di raffreddamento

Oltre ai mercati tradizionali serviti dalle diverse divisioni, il Gruppo sta investendo fortemente in nuove industrie strategiche, relazionate con la sostenibilità ambientale. Tra queste spicca il mercato dell'idrogeno verde e del nucleare.

L'esperienza acquisita in oltre 50 anni di attività permette al Gruppo di aspirare a diventare il primo produttore europeo di pressure vessels per il *Balance of Plant* (BoP) di elettrolizzatori e altri sistemi a idrogeno. Lo sviluppo di questo mercato attinge all'esperienza di tutte le divisioni.

# I SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO BAGLIONI



## MISSIONE E VALORI AZIENDALI

Competitività e servizio globale, affidabilità e flessibilità sono le caratteristiche che contraddistinguono il Gruppo Baglioni. Negli ultimi anni, la strategia del Gruppo si è orientata in due direzioni: arricchire la propria offerta in termini di nuove produzioni e materiali utilizzati e diventare per i propri clienti un punto di riferimento su tre continenti, con unità in Europa, Cina e Stati Uniti.

Il Gruppo lavora per un miglioramento continuo dei processi, ispirandosi ad alcuni principi fondamentali:

- **integrare** negli obiettivi di efficacia ed efficienza i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presupposti irrinunciabili per una presenza responsabile e duratura sul mercato;
- **garantire** un prodotto di qualità nel rispetto dei principi della prevenzione e della rintracciabilità;
- **razionalizzare** la gestione aziendale in tutte le sue aree;
- **riconoscere** un ruolo irrinunciabile a formazione e coinvolgimento di tutto il personale;
- **impegnarsi** ad apportare un contributo positivo alla comunità.

Per il Gruppo Baglioni, lo **sviluppo sostenibile** riveste un ruolo di cruciale importanza, come dimostrato dalle numerose iniziative attuate in vari ambiti delle attività aziendali. I numerosi progetti portati avanti nel corso degli anni riflettono la sensibilità del Gruppo per la sostenibilità e l'impegno verso un approccio sempre più strutturato e strategico ai temi ESG.

## GOVERNANCE DEL GRUPPO

### GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Nel corso degli anni, il Gruppo Baglioni si è affermato nel mercato dell'aria compressa, del trattamento dell'aria, dei serbatoi di processo e degli scambiatori di calore. Il Gruppo si posiziona come leader di mercato in diversi settori di produzione ed è in grado di offrire un'ampia gamma di prodotti omologati in accordo con norme e direttive internazionali quali CE, PED, ASME, China's ML, IIS, EAC e altri requisiti specifici dei mercati nei quali si inserisce quali Giappone, Singapore, Malesia ecc.

Ogni Società del Gruppo è specializzata e collocata nel suo preciso segmento di mercato con una elevata competitività unitamente a una alta qualità di servizio ai clienti.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Baglioni è costituito da una **Società Capogruppo**, la Baglioni S.p.A., la quale controlla tutte le aziende consociate per mezzo di **Strategic Business Unit** (SBU). Ogni SBU ha un suo responsabile che riporta direttamente all'alta direzione.

A supporto delle SBU e dell'alta direzione esistono le seguenti funzioni: Amministrazione Finanza e Controllo, Sicurezza e Ambiente, Risorse Umane, IT, Ingegneria, Qualità, Acquisti e *Know How* Interno. Le attività svolte da queste funzioni consistono principalmente nella supervisione della progettazione e dei processi produttivi, nella gestione degli approvvigionamenti, nel monitoraggio dei sistemi di sicurezza e tutela ambientale, nello sviluppo di tecnologie innovative, nel controllo di gestione del Sistema Qualità.

La gestione di Baglioni S.p.A. e delle Società controllate è affidata al Consiglio di Amministrazione (in seguito "**CdA**" o "**Consiglio**"), dotato di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo che, nei limiti previsti dalle normative vigenti, può delegarli in parte a uno o più dei suoi componenti, i quali riferiscono almeno semestralmente al Consiglio stesso.

Il CdA è composto dal **Presidente**, che ha il compito di occuparsi, sotto la più diretta responsabilità personale, dell'organizzazione delle funzioni di amministrazione, finanza, controllo e gestione del personale, e da due o più **Consiglieri Delegati**, ai quali sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione relativamente alla funzione tecnica,

alla produzione e agli acquisti delle divisioni Energy & Power (E&P), Special Pressure Equipment (SPE) e Standard Pressure Vessel (SPV).

Nelle Società italiane è presente inoltre un **Collegio Sindacale**, composto da **3** membri effettivi e **2** membri supplenti, che ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della Società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. CSC ha invece un unico Sindaco.

Di seguito l'organigramma aziendale del Gruppo:



## LE CERTIFICAZIONI DI BAGLIONI

Il Gruppo ritiene fondamentale dotarsi degli appositi strumenti riconosciuti che comprovino la conformità dei propri sistemi di gestione e dei processi aziendali a standard dettati da norme tecniche. Per questo motivo, tutti gli stabilimenti di Astra dispongono della certificazione **ISO 9001 – Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità**. Lo stabilimento di Galliate possiede inoltre le certificazioni **ISO 14001 - Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale** e **ISO 45001 - Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori**, ed è sottoposto annualmente ad audit per il rinnovo di tali certificazioni, regolato da procedure specifiche per il settore Energy & Power.

Tutti gli altri stabilimenti hanno ottenuto ulteriori certificazioni e rispettano gli standard di conformità applicabili.

La tabella che segue elenca le attività specifiche, le certificazioni applicabili e l'integrazione del Sistema Qualità delle varie società del Gruppo Baglioni.

SBU	NOME	INDIRIZZO	ATTIVITÀ / PRODUZIONE	CONTROLLO	SUPPORTO	ASSISTENZA	COMMERCIALE	AMB	PED	ISO	ASME
	BAGLIONI SPA	S. PIETRO MOSEZZO (NO)	PROGETTAZIONE / QUALITÀ / ACQUISTI / FINANZA E CONTROLLO / KNOW HOW INTERNO	X	X	X	X			<input type="checkbox"/>	
SPE	ASTRA AIRCOM SPE	S. PIETRO MOSEZZO (NO)	PRODUZIONE DI SEPARATORI ARIA / OLIO	X	X	X	X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E&P	ASTRA E&P	S. PIETRO MOSEZZO (NO)	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE E APPARECCHIATURE SPECIALI E OIL&GAS	X	X	X	X	●	●	●	<input type="checkbox"/>
SPV	ASTRA CSV	CASALVOLONE (NO)	STAMPAGGIO FONDI E PRODUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE	X	X	X	X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPV	ASTRA COINOX	CORIGLIANO D'OTRANTO (LE)	PRODUZIONI DI RECIPIENTI A PRESSIONE E CONTENITORI D'OLIO	X	X	X	X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPV	CSC	TERRUGGIA (AL)	PRODUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE	X	X	X	X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPV	CSC	TICINETO (AL)	PRODUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE	X	X	X	X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
SPE	AIR COM GEC	JIXING (CHINA)	STAMPAGGIO FONDI E PRODUZIONI DI RECIPIENTI A PRESSIONE E DI SEPARATORI ARIA / OLIO	X	X		X		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPV	MORGANTON PV	NORTH CAROLINA (USA)	PRODUZIONE DI RECIPIENTI A PRESSIONE E DI SEPARATORI ARIA / OLIO	X	X	X	X			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Legenda: (● = sistema integrato; □ = sistema esistente ma NON integrato)

## DETTAGLIO CERTIFICAZIONI

**PED:** è l'acronimo di *Pressure Equipment Directive*. Si tratta di una direttiva di prodotto che regola a livello europeo la progettazione, la fabbricazione, l'installazione in sicurezza e la valutazione di conformità delle attrezzature e degli insiemi a pressione.

**ISO:** *International Organization for Standardization (ISO)* rappresenta l'organizzazione più importante a livello internazionale per la definizione di norme tecniche.

**ASME:** il marchio di conformità ASME - *American Society of Mechanical Engineers* - sulle attrezzature in pressione è il requisito fondamentale per accedere ai mercati di USA, Canada e di altri 113 paesi nel mondo. Il principale standard ASME è l'*ASME Boiler and Pressure Vessel Code (BPVC)*. Il BPVC include regole per la progettazione, la fabbricazione, l'installazione, l'ispezione e l'uso dei recipienti a pressione.

## GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE

Per mezzo delle funzioni di Gruppo e compatibilmente con le peculiarità tipiche delle singole divisioni, la Capogruppo esercita il coordinamento di tutte le attività con l'intento di:

- sviluppare e mantenere aggiornata la conoscenza delle norme, dei codici e delle leggi a cui ottemperare, in campo tecnico;
- armonizzare le procedure e la documentazione emessa;
- mantenere le relazioni con gli enti di certificazione e gli organismi notificati per le diverse direttive applicabili ai prodotti del Gruppo;
- procedere alla selezione, monitoraggio e valutazione dei fornitori;
- permettere la condivisione delle conoscenze acquisite nei diversi stabilimenti produttivi;
- ottimizzare la gestione delle risorse umane per garantire competenza e un adeguato livello di specializzazione;
- ottimizzare la gestione delle risorse interne in relazione agli spazi dedicati ai diversi processi produttivi e alle attrezzature o apparecchiature necessarie per lo svolgimento delle attività.

## LA GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi rappresenta uno strumento strategico per lo sviluppo sostenibile del Gruppo, che ha infatti mappato, nell'ambito di una specifica attività di *risk assessment*, i rischi più rilevanti per il proprio *business*. I rischi identificati sono stati inoltre declinati in base alla significatività per il settore di attività e alle peculiarità delle operazioni del Gruppo.

Sebbene gli stabilimenti produttivi di Baglioni siano per la maggior parte situati in Italia, il Gruppo ha una presenza consolidata sui mercati globali. Parte della fornitura di carpenterie e altri componenti fondamentali per le divisioni SPE e SPV sono prodotti dalla consociata cinese, mentre le sedi in Italia e in Cina forniscono prodotti finiti e componenti allo stabilimento statunitense del Gruppo Baglioni. Anche la *supply chain* della divisione Energy & Power è estesa su scala mondiale, approvvigionandosi presso fornitori situati in Europa, Asia e America Centrale. Le attività in ambito Energy & Power, fortemente influenzate dalle contingenze della situazione geopolitica globale, sono inoltre vincolate dai requisiti per l'inserimento nelle *vendor list* realizzate dai clienti.

La forza del Gruppo Baglioni consiste quindi in un elevato grado di diversificazione, che permette di minimizzare l'impatto di eventuali crisi o momenti di stallo in un determinato mercato o paese, compensandoli dalle restanti attività del Gruppo. Le tre divisioni lavorano in sinergia, pur servendo mercati e industrie differenti, mantenendo elevati standard di qualità.

Una corretta analisi dei rischi deve tenere in considerazione tali punti di forza e valutare i diversi scenari in cui il Gruppo si muove. Di seguito, i principali *output* dell'attività di *risk assessment*:

### Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Oltre ai rischi e alle incertezze derivanti dall'attuale contesto economico, il Gruppo è esposto a ulteriori rischi specifici connessi alle condizioni generali dell'economia. In riferimento al tema dell'incremento dei costi energetici, il Gruppo ha messo in essere coperture sui propri consumi; mentre il conflitto tra Russia e Ucraina ha generato un impatto molto limitato sulle attività del Gruppo e nullo sulla *supply chain*.

#### Rischi finanziari

Il fabbisogno finanziario del Gruppo viene interamente soddisfatto tramite linee di credito a breve, medio e lungo termine. La liquidità attuale è sufficiente a far fronte alle necessità del Gruppo.

#### Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è esposto alla fluttuazione del tasso di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Al fine di mitigare tale rischio, il Gruppo stipula contratti derivati. Le società cinesi operano sia in RMB, sia in EURO e USD, esponendosi a rischi di cambio che per il momento non richiedono la necessità di ricorrere a strumenti di copertura.

#### Rischi connessi ai rapporti con i fornitori

Il Gruppo è consapevole dei rischi legati alla propria catena di fornitura. In particolare, il rischio più significativo è correlato alle fluttuazioni del costo dell'acciaio sul mercato, in risposta alle quali il Gruppo ha provveduto a indicizzare i propri listini di vendita al prezzo del materiale. Nel corso degli anni, inoltre, Baglioni ha stretto rapporti consolidati con i propri fornitori, prediligendo collaborazioni durevoli rispetto a rapporti subalterni. Quanto alle *commodities*, Baglioni si orienta verso una diversificazione delle fonti, preferibile rispetto alla fornitura presso un singolo player. Il Gruppo è consapevole di dover tracciare e marcare al meglio quali sono i rischi connessi alla supply chain anche in ottica ESG.

#### Rischi connessi ai rapporti con i clienti

La gestione e il recupero dei crediti commerciali verso terzi sono svolti sulla base delle procedure interne esistenti. L'attività di tutela dei crediti commerciali del Gruppo prevede una selezione attraverso l'analisi delle informazioni commerciali e l'attribuzione di un affidamento a ogni cliente. In caso di ritardo nei pagamenti, sono attivate specifiche procedure di sollecito. L'unico elemento di rischio identificato risiede nella concentrazione del fatturato su un numero relativamente limitato di clienti, ma tale rischio è attenuato dall'elevato rating dei clienti e dalla riduzione dei termini di pagamento.

#### Rischi connessi al *management*

Il successo di Baglioni è strettamente legato all'abilità del *management* nella gestione del *business* e nello sfruttamento delle potenzialità del mercato. Risulta pertanto elemento chiave la capacità di mantenimento e attrazione di risorse qualificate.

## Rischi legati al *Climate Change*

Il **rischio di transizione** è particolarmente significativo per il Gruppo, che per natura del proprio modello di *business* risulta particolarmente soggetto a potenziali cambiamenti sistemici, quali misure politiche o aggiornamenti normativi e di settore per contrastare il cambiamento climatico. Tale rischio viene controbilanciato da una grande opportunità, derivante dalla costante domanda di prodotti in acciaio a pressione, necessari nel mercato dell'idrogeno, della gestione della CO<sub>2</sub> e della desalinizzazione dell'acqua. Inoltre, per mitigare il rischio di transizione, il Gruppo sta ampliando e diversificando il proprio mercato, investendo nei settori Food & Pharma e Nucleare.

Baglioni è inoltre consapevole dei potenziali **rischi fisici** che potrebbero impattare sulla propria operatività. Per contrastare il verificarsi di tali rischi, il Gruppo si impegna dunque a fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi legati al clima.

## INTEGRITÀ ED ETICA NEL BUSINESS

Baglioni, nel pieno rispetto di leggi e regolamenti, si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di criminalità d'impresa, ispirando i propri comportamenti ai valori di integrità morale, correttezza, onestà, lealtà e trasparenza rimarcati anche all'intero del Codice Etico.



A un sistema culturale e valoriale già radicato all'interno di Baglioni, il Gruppo ha applicato un sistema di principi, regole e strumenti di controllo finalizzato anche alla prevenzione e al contrasto della corruzione.

Le società italiane del Gruppo Baglioni si sono dotate di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 ("Modello 231")** che ha permesso l'individuazione delle attività a maggior rischio e la conseguente definizione di regole, principi, strumenti e meccanismi di controllo necessari per prevenire fenomeni di criminalità d'impresa. Inoltre, favorisce i comportamenti rispettosi della normativa vigente da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società e del Gruppo Baglioni in generale, all'interno e all'esterno dello stesso.

Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni inerenti a violazioni del Modello Organizzativo.

## LA PERFORMANCE ECONOMICA

Nel 2023, il quadro economico globale ha presentato segni di contrazione. L'Europa ha scontato gli impatti negativi legati all'elevata inflazione e alla stretta monetaria, mentre i paesi emergenti sono stati condizionati dai segni di rallentamento che hanno caratterizzato l'economia cinese. Il conflitto in Medio Oriente, la maggiore frammentazione produttiva internazionale e le possibili ripercussioni sui prezzi delle commodities hanno contribuito ad aggiungere ulteriori incertezza e instabilità.

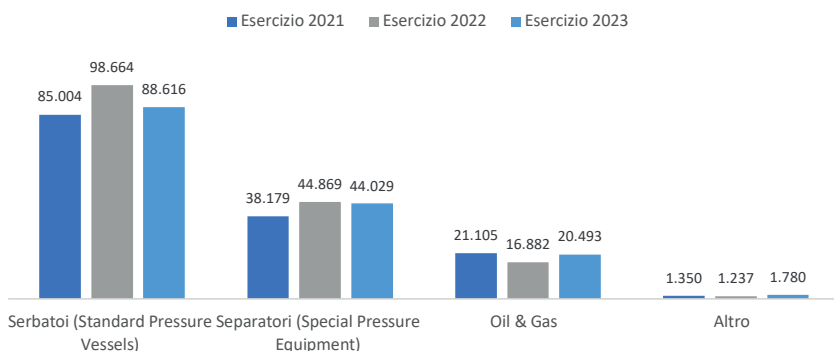


Il rallentamento del commercio mondiale ha avuto impatti negativi anche sul mercato italiano. Complessivamente, la produzione industriale italiana ha registrato una diminuzione del 2,9% rispetto al 2022. L'attività delle imprese continua a essere influenzata da fattori di elevata criticità, primi fra tutti i conflitti in corso e le crescenti tensioni geopolitiche, comportando ripercussioni negative sulle catene di approvvigionamento e costi del credito ancora elevati.

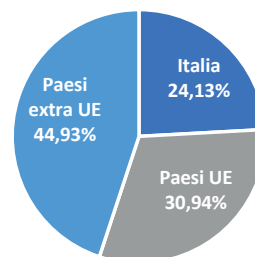
Nonostante il contesto sfavorevole, nel 2023 tutte le Società del Gruppo hanno ottenuto risultati superiori alle aspettative di budget. Anche lo stabilimento Energy & Power di Galliate, una volta superati i problemi di margine derivanti

dall'incremento del costo dei materiali e la discontinuità delle commesse russe, sospese o cancellate per le sanzioni EU applicate dopo l'invasione dell'Ucraina, ha registrato buone performance economiche. I primi 6-7 mesi dell'anno hanno registrato un andamento particolarmente positivo, seguito da una leggera flessione di ordinativi in Cina e in Europa a partire dai mesi autunnali.

Ripartizione dei ricavi per categoria di attività (in migliaia euro)



Ricavi per area geografica 2023



## L'IMPATTO SOCIALE

### ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE

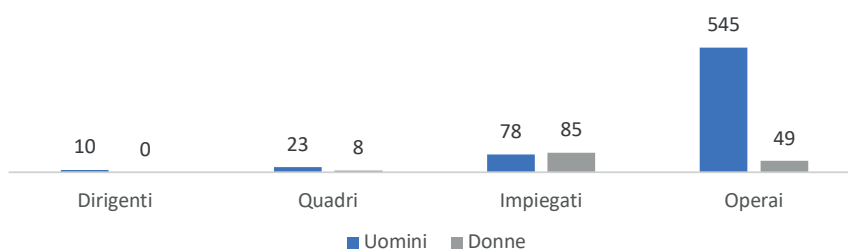
L'organizzazione delle risorse umane all'interno del Gruppo Baglioni è gestita dai singoli Paesi (Italia, Stati Uniti e Cina), tuttavia la filosofia aziendale è uniforme e volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- assicurare la solidità del rapporto con i dipendenti tramite contratti prevalentemente a tempo indeterminato;
- adempiere a tutte le normative sui diritti dei lavoratori in ogni Paese, nel pieno rispetto dei diritti umani;
- tutelare la salute e la sicurezza attraverso avanzati sistemi di gestione e monitoraggio dei rischi;
- accrescere la professionalità attraverso percorsi di carriera tagliati sulle specificità di ogni dipendente;
- coinvolgere tutto il personale nelle iniziative aziendali attraverso il dialogo quotidiano e il confronto.

L'organico del Gruppo Baglioni, al 31 dicembre 2023, è composto da **798** dipendenti, così suddivisi:

Dipendenti per genere e categoria professionale 2023



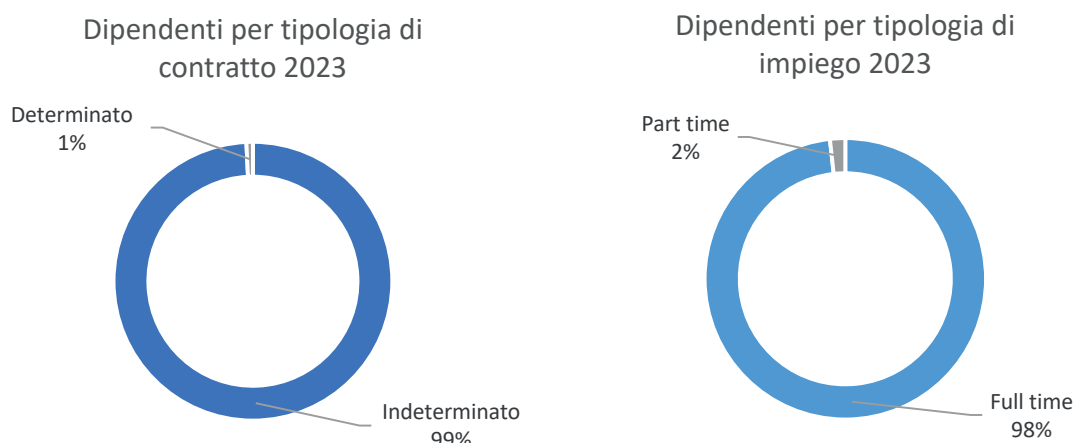
Dal momento che l'apprendimento dell'attività di saldatura prevede necessariamente un periodo di affiancamento a figure più esperte e di un apprendistato piuttosto lungo, gli operai, categoria maggiormente rappresentata nell'organico aziendale, vengono generalmente inseriti in azienda con contratti di somministrazione e assunti successivamente.

Inoltre, Baglioni ha impiegato **124** persone con contratto diverso da quello dipendente, così suddivise:



\*La voce "Collaboratori" è rappresentata dal Temporary Manager della sede cinese.

\*\*La voce "Altri" comprende 4 risorse in *outsourcing* presso la sede cinese.



Al 31.12.2023, a livello di Gruppo, il **99%** dei dipendenti è assunto a **tempo indeterminato** e il 98% ha un contratto **full time**.

Nel 2023 il Gruppo ha registrato un tasso di *turnover* in uscita pari al **36%** e un tasso di assunzioni pari al **32%**, determinando un calo del personale pari a 32 unità rispetto all'anno precedente.

In particolare, per quanto concerne i *plant* italiani, il tasso di *turnover* in uscita registrato nel 2023, pari all'8%, è in continuità rispetto all'anno precedente.

Nel 2023 si è provveduto a diffondere e rendere omogenee le *best practice* interne per tutti i *plant* e ad ampliare le linee guida operative. Ad oggi, infatti, tutte le *policy* e i regolamenti dei vari stabilimenti sono stati istituzionalizzati e condivisi con tutto il personale dei *plant* italiani.

## FOCUS AIRCOM - CINA

Lo stabilimento AIRCOM in Cina è stato fondato nel 2004 a Shanghai. Nel 2018 è stato poi spostato ad Haiyan, nella provincia dello Zhejiang. Lo stabilimento è specializzato nella produzione di serbatoi a pressione di volume compreso tra 1 lt e 2.000 lt; recipienti a pressione speciali (divisione SPE), separatori e filtri. La principale missione di AIRCOM è quella di lavorare sui mercati dell'Asia e del Pacifico, garantendo standard di elevata qualità a prezzi competitivi.

Attualmente vi sono in forza **249 dipendenti** con contratto a tempo indeterminato inseriti principalmente in produzione; **52** con contratti di **somministrazione**, **4** risorse in **outsourcing** e un **plant manager**. Oltre al reparto produttivo vi è il reparto finanziario, che presiede le funzioni di payroll e acquisti, e il reparto risorse umane, incaricato della gestione delle assunzioni, del welfare aziendale e del monitoraggio del rispetto delle normative sul lavoro.

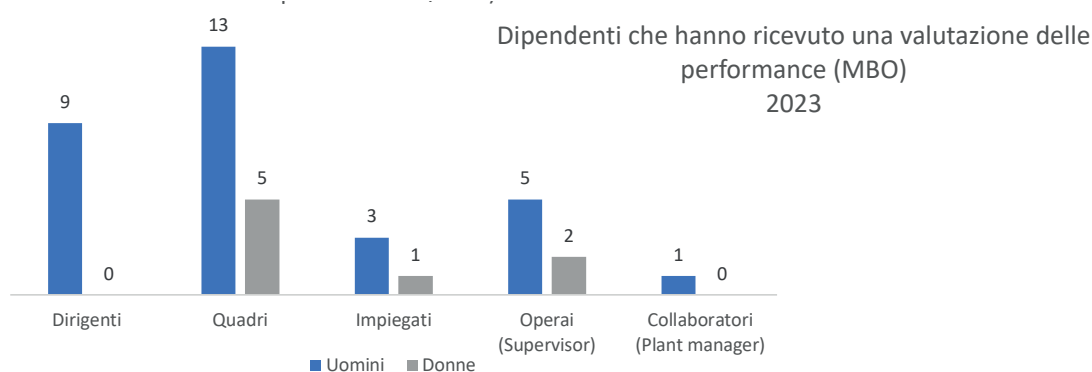
Nel 2023 è stato registrato un tasso di *turnover* in uscita pari al **50%**, confermando un calo rispetto ai valori registrati negli anni precedenti attribuibili al trasferimento dell'azienda da Shanghai a Haiyan. La rilocalizzazione dello stabilimento ha portato infatti molti dipendenti a lasciare l'azienda a causa della maggiore distanza dal proprio luogo di residenza. Al fine di limitare l'impatto del trasferimento sul personale, per tali dipendenti è stato previsto un piano di liquidazione strutturato, nell'ottica di agevolare la ricerca di un nuovo impiego. A Shanghai è tutt'ora impiegata una piccola percentuale del personale dell'Ufficio Acquisti e dell'Amministrazione.

## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

Il *plant* MPV Baglioni, creato nel 2009 in North Carolina per soddisfare le necessità di grandi clienti presenti in America, è specializzato nella produzione di serbatoi a pressione e recipienti speciali a pressione. Le linee produttive per i serbatoi sono 3 e si differenziano per il volume dei serbatoi prodotti, che va dagli 8 galloni (30 litri) ai 400 galloni (1.500 litri), con diametri che variano da 6" (15,24 cm) ai 36" (91,44 cm). Il reparto dedicato ai recipienti speciali, quali separatori, filtri ed essiccatori è organizzato per commessa o miniserie ed è basato su processi e personale altamente qualificati.

Attualmente vi sono **118 dipendenti** in forza con contratto a tempo indeterminato. Nel 2023, il tasso di *turnover* in uscita è stato pari al **101%**. L'elevato tasso di ricambio del personale è un dato strutturale e legato a una forte movimentazione tipica del mercato del lavoro statunitense. Si tratta infatti di una situazione comune alla maggior parte delle aziende in USA. Nel corso degli anni, al fine di arginare tale fenomeno, l'azienda ha introdotto svariate iniziative come l'incremento salariale e diverse attività di *team building* attraverso le quali la società spera di costruire una maggiore fidelizzazione con il personale assunto al quale poter garantire anche livelli di professionalizzazione maggiori.

## VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE



Baglioni ritiene che la valutazione delle *performance* sia un processo fondamentale per la crescita e la motivazione degli individui e, di conseguenza, per la crescita dell'organizzazione.

Per quanto concerne i *plant* italiani, è stato mantenuto il sistema di **valutazione MBO** per le prime linee, ovvero i direttori di funzione, i *plant manager* e le figure chiave aziendali, introdotto nel 2022 e basato su parametri oggettivi quali fatturato ed EBITDA. Nel caso dei *plant manager* e dei direttori di divisione vi è inoltre un parametro di valutazione basato sul raggiungimento di determinati traguardi in termini di salute e sicurezza, trattandosi delle figure coinvolte nell'obiettivo aziendale di ridurre al minimo gli incidenti sul lavoro.

Presso il *plant* MPV Baglioni viene condotta una valutazione annuale delle *performance* che riguarda le figure manageriali, impiegatizie e la categoria dei *supervisor*. Nel 2023, tale valutazione ha riguardato un totale di 13 persone.

Nel *plant* cinese sono coinvolti nella valutazione MBO il dirigente, il *plant manager* e due manager. Inoltre, è stato raggiunto l'obiettivo fissato per il 2023 relativo all'introduzione di un sistema di *ranking* dei dipendenti, che prevede valutazioni mensili o annuali.

## WELFARE E BENESSERE

Baglioni considera essenziale favorire un equilibrio soddisfacente tra vita personale e professionale dei propri dipendenti, al fine di promuovere un ambiente lavorativo positivo e stimolante.



Per questo motivo, il Gruppo offre ai propri dipendenti presso le sedi italiane una **piattaforma welfare** flessibile, che permette di scegliere tra numerosi servizi, tra i quali:

- Sconti e agevolazioni su abbonamenti per i mezzi, riviste, biglietti di ingresso per parchi, polizze assicurative per auto, per viaggi e animali domestici;
- Corsi di formazione per il dipendente e/o familiari del dipendente (a prescindere dal carico fiscale);
- Possibilità di prenotare prestazioni sanitarie, viaggi e vacanze per il dipendente e/o familiari del dipendente direttamente sulla piattaforma (a prescindere dal carico fiscale);
- Rimborso di una quota degli interessi sul mutuo, fino al 90%;
- Possibilità di prenotare esperienze e soggiorni in parchi divertimento, hotel e centri termali, teatri, cinema, mostre e musei a un prezzo scontato per il dipendente o i suoi famigliari;
- Rimborso delle spese scolastiche per i figli;
- Rimborso delle spese per l'assistenza dei familiari over 75 e/o non autosufficienti.

Lo *smart working*, introdotto nel corso dell'emergenza pandemica legata al COVID-19 e rivelatosi uno strumento efficace, è stato mantenuto compatibilmente con le esigenze dettate dalle diverse mansioni svolte in azienda. Il regolamento introdotto a luglio 2022, tutt'ora in vigore, prevede infatti che il dipendente o collaboratore usufruisca del lavoro agile garantendo una presenza minima in ufficio di un giorno a settimana. Il regolamento prevede inoltre una flessibilità di orario in modo da consentire al lavoratore di organizzare la propria giornata lavorativa sulla base delle proprie esigenze personali e familiari.

Nel 2023, inoltre, sono stati organizzati diversi momenti di **convivialità e team building**. Tra questi figurano la cena di Natale, che per la prima volta ha visto i dipendenti di tutti i *plant* riuniti insieme, e due giorni di *team building* in Liguria, che hanno coinvolto trenta dipendenti in diverse attività e hanno permesso di fornire aggiornamenti da parte della proprietà in merito agli obiettivi aziendali futuri.

Baglioni, infine, si impegna nella sensibilizzazione dei propri dipendenti sulla lotta allo spreco e nella diffusione di una

cultura dell'economia circolare. A tale fine, tutti i dipendenti e i nuovi assunti ricevono un **kit di benvenuto** contenente borraccia riutilizzabile di alluminio e sacca di tela riutilizzabile.

Tutti possiamo contribuire alla  
**Sostenibilità** del Gruppo

- Riduciamo il consumo delle bottiglie
- Riutilizziamo la sacca
- Ricicliamo tutto il possibile



*Ci deve essere un modo migliore per fare le cose  
che vogliamo, un modo che non inquina il cielo,  
o la pioggia o la terra.*

Sir Paul McCartney



## FOCUS AIRCOM - CINA

Al fine di garantire il rispetto della normativa cinese, AIRCOM prevede l'adozione delle misure di *welfare* previste dai requisiti locali, quali l'erogazione di una *gift card* ai dipendenti in occasione di compleanni, matrimoni, nascita di figli. In aggiunta, AIRCOM prevede *benefit integrativi* volti a dimostrare l'apprezzamento del lavoro svolto dai propri dipendenti. L'obiettivo, infatti, è quello di creare un luogo di lavoro accogliente in cui i dipendenti si sentano ascoltati e supportati.

L'azienda si sta mobilitando per offrire ai dipendenti la possibilità di sottoscrivere un'assicurazione medica privata integrativa rispetto all'assicurazione sanitaria già fornita in conformità alle leggi locali. Tale iniziativa è rivolta in particolare alle categorie di lavoratori che operano in mansioni ad elevato stress, quali i saldatori.

Ulteriori misure di *welfare* attive sono la mensa aziendale gratuita aperta a colazione, pranzo e cena; la fornitura giornaliera di bottigliette contenenti sali minerali in periodi particolarmente caldi o freddi dell'anno; visite mediche due volte all'anno; il rimborso dei costi della benzina e, per alcune categorie di manager, è previsto un rimborso parziale delle spese per l'affitto.

## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

In linea con le politiche adottate nelle altre sedi del Gruppo, MPV si impegna per creare un ambiente dove i dipendenti si sentano accolti e valorizzati. Questo è di particolare importanza in una cultura fortemente orientata al *welfare* come quella statunitense. Mensilmente, il team HR si incontra per pianificare le attività da svolgere nel corso del mese, alcune delle quali coinvolgono anche le famiglie dei dipendenti. È previsto inoltre il riconoscimento "*employee of the month*", che comporta l'ottenimento di un giorno di ferie in più rispetto a quelli da contratto. All'interno della struttura aziendale sono presenti diversi monitor che permettono la diffusione delle attività previste per i dipendenti.

Per quanto riguarda le misure di *welfare* integrative, Baglioni fornisce un programma assistenziale avanzato, che arricchisce quello già posseduto privatamente dai dipendenti, che comprende visite mediche specialistiche, *pet care*, polizze sanitarie speciali. Inoltre, grazie a un accordo con un istituto bancario locale, è stato introdotto un programma di assistenza finanziaria grazie al quale i dipendenti possono accedere a prestiti ad un tasso agevolato, oltre a ricevere supporto nell'apertura del proprio conto corrente e alcune nozioni di economia domestica.

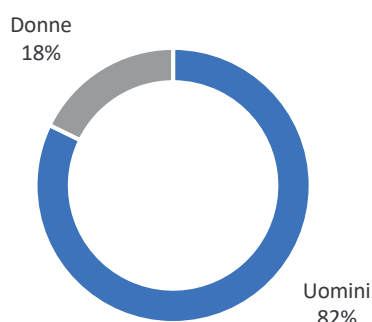
A supporto del personale aziendale, l'Azienda fornisce un piano di assicurazione sanitaria per tutti i dipendenti che sono stati assunti da almeno 90 giorni, tramite il quale Morganton copre il 75% dei costi e il dipendente il 25%. Ciò consente ai beneficiari di usufruire di cure mediche e trattamenti preventivi, accedere a riduzioni dei costi di prescrizione, copertura dentale, oculistica e stipulare assicurazioni invalidità e vita. I dipendenti possono inoltre usufruire di un programma di assistenza che consente loro di accedere a iniziative di gestione dello stress, salute mentale, corretta alimentazione, fitness e benessere generale.

## DIVERSITÀ E INCLUSIONE

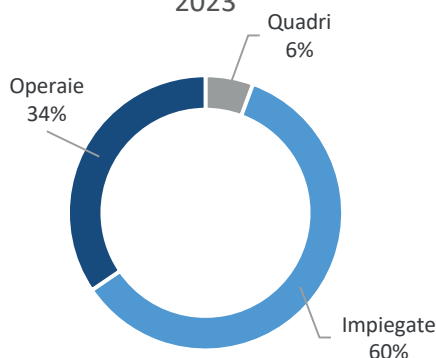
Baglioni opera in un settore storicamente a prevalenza maschile, soprattutto per quanto riguarda l'attività in produzione. Nonostante ciò, il Gruppo si impegna a garantire a tutti i dipendenti pari opportunità. La selezione del personale si basa esclusivamente sull'esperienza e le competenze dei candidati, indipendentemente da età, genere, orientamento sessuale, etnia, nazionalità, credo religioso o politico.



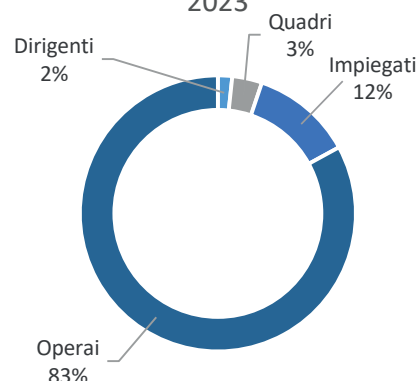
Dipendenti per genere  
2023



Dipendenti donne per  
inquadramento professionale  
2023



Dipendenti uomini per  
inquadramento professionale  
2023



L'organico al 31.12.2023 è composto da **142** donne e **656** uomini. Il **34%** delle donne e l'**83%** degli uomini è collocato in mansioni produttive, il **60%** delle donne e il **12%** degli uomini presenti in azienda svolge funzioni impiegatizie, il **6%** delle donne e il **3%** degli uomini ricopre posizioni manageriali, lo **0%** delle donne e il **2%** degli uomini ricopre funzioni dirigenziali.

Baglioni si impegna a garantire la dialettica sindacale e ha instaurato un dialogo costante con i sindacati di riferimento. Numerosi dipendenti sono infatti iscritti al sindacato e vi è una Rappresentanza Sindacale Unitaria (RSU) per ogni stabilimento (solamente lo stabilimento di Corigliano non ha visto negli ultimi anni candidature alla carica di RSU). Le Società del Gruppo lavorano e collaborano con i RSU e con i referenti territoriali, attraverso incontri frequenti e un confronto attivo costante. Sono stati dunque rinegoziati gli accordi con i sindacati sui premi di risultato, con valenza biennale 2023-2024, e il premio di prossimità per il periodo 2022-2024, in ottica migliorativa a favore dei dipendenti.

### FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

Negli Stati Uniti il rispetto dell'uguaglianza e delle diversità è un tema particolarmente sentito e rilevante. Infatti, tutte le aziende dispongono di una *Employment Non-Discrimination policy* basata sull'omonima legge federale. La legge proibisce a tutte le imprese, organizzazioni (includere le agenzie di collocamento, organizzazioni sindacali o comitati misti lavoro-gestione) e aziende di adottare comportamenti discriminatori sul lavoro sulla base dell'orientamento sessuale o dell'identità di genere, reale o percepita, di un individuo, oltre che basati su colore della pelle, religione, sesso, origine nazionale, disabilità o età. All'interno del Gruppo Baglioni, la tutela della diversità e dell'inclusione sono fondamentali. A riprova di ciò, la *policy* relativa alla non-discriminazione è stata inserita all'interno dell'*Handbook* aziendale nell'ambito di un aggiornamento complessivo del documento effettuato nel corso del 2023. La sede statunitense del Gruppo si è inoltre mobilitata al fine di offrire alcuni sgravi fiscali ai dipendenti che rientrano nelle categorie protette (es. per i veterani di guerra).

## FORMAZIONE

Baglioni ritiene che riconoscere il merito, valorizzare le competenze e investire nella formazione delle proprie persone sia l'unica strada per rimanere competitivi sul mercato e per permettere al Gruppo di continuare a crescere.



Il Gruppo offre da sempre corsi di formazione in base alle esigenze e richieste indicate dai vari responsabili di area, che sono fortemente incoraggiati a intercettare e segnalare eventuali corsi utili e interessanti per i dipendenti. I corsi offerti spaziano dai corsi tecnici, ai corsi finance, dai corsi specifici per i vari uffici, ai corsi trasversali o di coaching. Presso le sedi italiane, nel corso del 2023 è stato erogato un totale di 7.800 ore di formazione, principalmente in ambito informatico e di salute e sicurezza.

Nell'ottica di accrescere sempre di più le competenze dei propri dipendenti, nel 2023 Baglioni ha portato avanti le attività e le iniziative avviate negli anni precedenti:

- **corso di potenziamento delle competenze informatiche** nell'uso di Office 365 diviso per livelli (base e avanzato) che ha visto il coinvolgimento di circa 88 persone, che verrà esteso nei prossimi anni;
- **piano di sviluppo interpersonale**, nell'ambito del quale sono state coinvolte 40 persone di diversi livelli aziendali alle quali è stato sottoposto un test psicoattitudinale per comprendere i punti di forza e le aree di miglioramento. Durante la seconda fase del progetto, svoltasi nel corso del 2023, sono state organizzate delle sessioni individuali e di *team coaching*, in gruppi di 10/12 persone, nell'ottica della valorizzazione del potenziale di ciascuno dei partecipanti. Alla conclusione del percorso, prevista per la primavera del 2024, sarà distribuito un questionario di valutazione per monitorare il successo dell'iniziativa.

Nel 2023 il Gruppo ha inoltre introdotto una piattaforma linguistica per l'autoapprendimento, grazie alla quale il personale degli uffici italiani potrà intraprendere lo studio di una nuova lingua in totale autonomia. La piattaforma, il cui utilizzo è monitorato da riunioni periodiche, dà diritto a:

- corsi in autoapprendimento di 13 lingue (comprensivi di test d'ingresso per la determinazione del livello di partenza);
- lezioni di gruppo live gratuite a cui potersi iscrivere;
- iscrizione a *community* dove è possibile il confronto con altri utenti della piattaforma.

Nel corso del 2023, coloro che hanno deciso di utilizzare la piattaforma hanno totalizzato 1.251 ore di studio, per una media di 13 ore di studio a testa.

## PARTNERSHIP CON LE UNIVERSITÀ

Baglioni ritiene che la collaborazione tra impresa e mondo accademico sia di importanza strategica per la nascita di progetti di innovazione e sviluppo. Il Trasferimento di conoscenze tra atenei e aziende e l'attuazione di progetti comuni contribuiscono, infatti, a rendere le aziende maggiormente competitive, ad attrarre i migliori talenti e a sviluppare la crescita economica e sociale dei territori. Con questa consapevolezza, Baglioni nel 2023 ha portato avanti le *partnership* avviate con diverse Università di rilievo nel panorama italiano.

Nel corso del 2023, il Gruppo ha partecipato a due eventi organizzati dal Politecnico di Milano: *"Take the Challenge"*, nell'ambito della *Energy & Sustainability Career Week* dedicata a studenti e laureati dell'istituto, e *"Industrial Automation: Students Interview Employers on Innovative Projects"*, durante il quale gli studenti hanno avuto la possibilità di dialogare direttamente con referenti aziendali nell'ambito dell'Automazione Industriale.

Anche nel 2023 Baglioni ha inoltre partecipato al *Career Day* organizzato dal Politecnico di Torino. Il Gruppo continua, inoltre, a far parte dell'**Hydrogen JRP**, un'associazione che si occupa di sviluppare progetti legati all'idrogeno.

## IL LABORATORIO DI SALDATURA

Prosegue la collaborazione con il centro di formazione **Filos**, avviata nel 2021, che prevede la **formazione di manodopera tramite un laboratorio di saldatura** al quale la società fornisce materiali di scarto da utilizzare durante le lezioni e tecnici esperti per affiancare i ragazzi nell'apprendimento. L'iniziativa è stata lanciata al fine di attrarre le migliori risorse del territorio. La Società Baglioni detiene inoltre il diritto di prelazione per quanto riguarda le risorse formate da inserire in azienda.

In particolare, il corso si compone di **300 ore** complessive, è gratuito e rivolto a giovani maggiorenni e adulti disoccupati, in cassa integrazione o percettori del reddito di cittadinanza che abbiano sottoscritto il c.d. Patto per il lavoro. Il corso rilascia la qualifica professionale per Addetto alla Saldatura Elettrica. La professionalità acquisita è spendibile prevalentemente nelle aziende artigiane e/o industriali che operano nel campo delle costruzioni di strutture e nella manutenzione di attrezzature elettro-saldate. In seguito a interventi di addestramento specifici, i partecipanti sono messi nelle condizioni di conseguire le abilitazioni professionali previste dalle normative UNI – EN per la qualificazione dei saldatori.

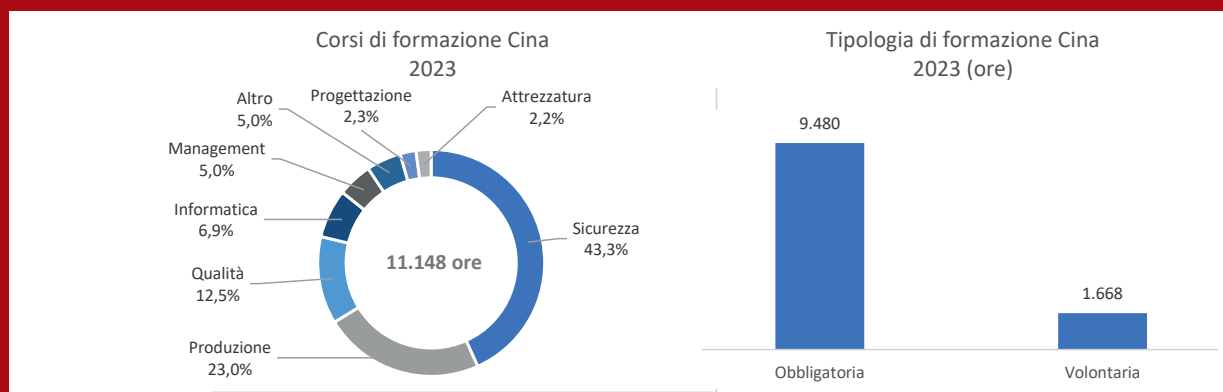
## ACADEMY DI FILIERA MANIFATTURA AVANZATA DEL PIEMONTE

In linea con il proprio impegno sul fronte della formazione delle risorse sul territorio, il Gruppo Baglioni ha sottoscritto l'accordo di partenariato dell'**Academy di filiera Manifattura Avanzata e del Disciplinare di P.I.E.R. delle Academy di filiera del Piemonte**. L'iniziativa prevede la formazione di gruppi di lavoro formati da aziende, enti di formazione, referenti regionali e centri per l'impiego, con il fine di erogare percorsi di formazione. In quanto azienda partner, Baglioni parteciperà attivamente alla progettazione dei corsi, identificando le necessità e i *gap* formativi dei partecipanti. Il progetto prenderà effettivamente avvio nel corso del 2024, sulla base delle linee guida operative fornite dalla Regione Piemonte.

## FOCUS AIRCOM - CINA

Anche nella sede cinese del Gruppo, coerentemente con quanto avviene in Italia, si organizzano piani formativi strutturati e utili alla crescita del personale. Nel 2023 Aircom ha portato avanti il progetto, avviato l'anno precedente, relativo alla scuola di saldatura. L'iniziativa ha l'obiettivo di inserire le figure formate in azienda. I saldatori vengono formati secondo le normative nazionali e internazionali e si sta valutando l'estensione del servizio di formazione anche ad altre aziende.

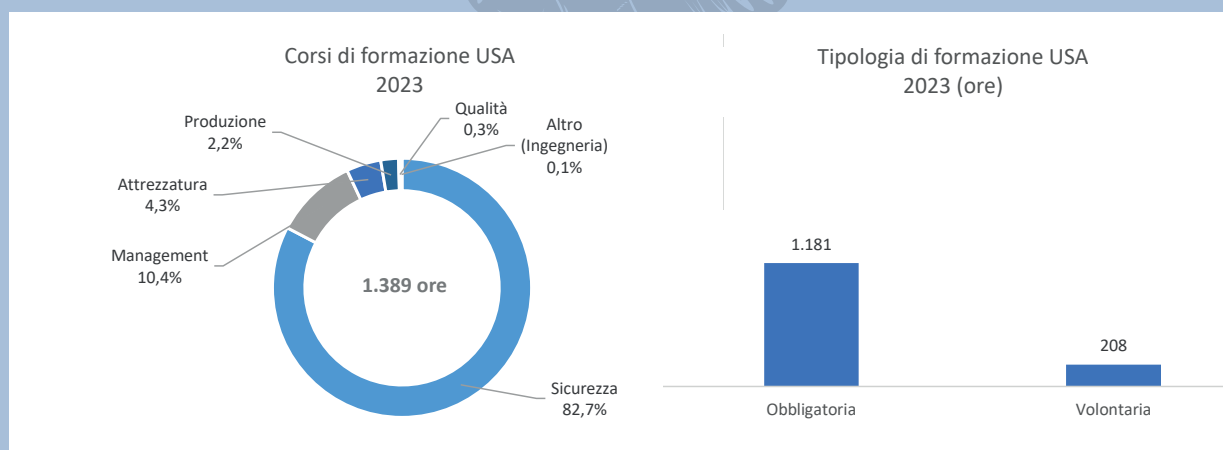
L'ufficio HR sviluppa un piano formativo annuale che comprende sia la formazione prevista per legge sia quella organizzata dall'azienda. Per la formazione volontaria l'azienda si affida sia a dei formatori esterni, tramite l'utilizzo di diverse piattaforme, sia a figure interne specializzate. Nel 2023 sono state erogate in totale **11.148 ore di formazione**. L'attività formativa ha riguardato tutto il personale presente in azienda, con un'attenzione particolare verso gli operai, una media di 48 ore di formazione annue per risorsa. Di seguito il dettaglio di corsi offerti:



## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS – USA

In Morganton l'attività formativa viene organizzata e monitorata da un team specifico, denominato "supervisory training management". Per quanto concerne la formazione nell'ambito della sicurezza, sono stati introdotti dei *break* formativi su particolari tematiche tecniche. Morganton sta inoltre lavorando all'ampliamento della formazione destinata ai *supervisor*, che hanno il compito di monitorare e coordinare il lavoro svolto dagli operai, tramite uno specifico programma di leadership.

Nel 2023 sono state erogate **1.389 ore di formazione** totali, così suddivise:



Anche presso la sede statunitense viene portato avanti un **Laboratorio di saldatura**, tramite il quale vengono proposte 200 ore di tirocinio formativo in azienda. Nel corso del 2023 è stato sviluppato un programma di sviluppo attraverso la creazione di *partnership* con i *college* locali e gli enti governativi, con l'obiettivo di formare risorse giovani da inserire in produzione, assunte tramite contratti di apprendistato.

## BAGLIONI E LA IGOR VOLLEY

Dalla primavera del 2023, Baglioni è il principale sponsor della squadra di pallavolo **Igor Volley**, nata nell'estate del 2012 con l'obiettivo di attrarre giovani appassionati della pallavolo del territorio Novarese.



Le parole dell'AD Franco Tartaglino: *"Siamo lieti di supportare la Igor Volley, per il prestigio che porta alla nostra città e per tutte le iniziative a favore dello sport giovanile che organizza sul nostro territorio".*

Il Gruppo si impegna così a supportare lo sviluppo del territorio e a dare l'opportunità ai tanti talenti della zona di avere un futuro nel mondo dello sport pallavolistico.

Nel 2023, Baglioni ha inoltre sponsorizzato una gara *rally* e una di *downhill* per delle giovani promesse del territorio.

## OBIETTIVI 2024

- Continuare la collaborazione con il Politecnico di Torino partecipando ad eventi quali il Tech Talk;
- portare avanti la *partnership* con il Politecnico di Milano, prendendo parte a iniziative proposte come il *"Career Mentoring with Managers"*;
- mantenere il corso di saldatura realizzato insieme all'agenzia di formazione del Filos;
- strutturare la proposta formativa per l'Academy di filiera Manifattura Avanzata sostenuto dalla Regione Piemonte;
- avviare un percorso di formazione per i capi reparto, permettendo a referenti operativi in stabilimenti diversi di conoscere gli altri *plant* e confrontarsi in merito a difficoltà e opportunità del proprio ruolo.

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Baglioni tutela la Salute e la Sicurezza dei propri lavoratori monitorando le proprie performance in termini di:

- analisi e gestione del rischio attraverso avanzati sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- informazione, formazione e addestramento a tutti i livelli;
- promozione di iniziative di sensibilizzazione e consapevolezza sull'importanza dei dispositivi di protezione individuali, nonché accorgimenti necessari per non incorrere in potenziali incidenti.



Al fine di identificare e provvedere tempestivamente alla risoluzione degli incidenti, un ruolo chiave è svolto dai responsabili del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro. Tali figure sono prevalentemente dipendenti inseriti nei diversi siti produttivi che assumono, a seconda dell'inquadramento normativo nazionale di riferimento, denominazioni diverse. In Italia, Il Servizio di Prevenzione e Protezione ha il compito di individuare i fattori di rischio e mettere in atto le misure per la sicurezza dei lavoratori e la salubrità dei luoghi di lavoro.

Baglioni, avendo tre divisioni produttive, presenta rischi differenti in base alla specifica tipologia di lavoro svolta. Per questo motivo, il Gruppo effettua periodicamente, oltre ad una valutazione generale dei rischi, approfondimenti in relazione alla tipologia di rischio specifico per ciascuno stabilimento e per ciascuna mansione. La valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori permette di individuare le adeguate misure di prevenzione e monitoraggio da implementare e l'elaborazione di un programma finalizzato a un miglioramento continuo nella gestione di tali tematiche.

Tutti i lavoratori del Gruppo sono sottoposti a controlli sanitari per la tutela del loro stato di salute e sicurezza in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa. I rischi attualmente identificati, maggiormente rappresentativi per il *business* del Gruppo sotto il profilo della salute e sicurezza, sono i seguenti:

Esposizione indiretta legata a <b>polveri metalliche, nebbie oleose, fumi di saldatura</b>	<b>Rischio dettato dall'esposizione a rumore</b>
<b>Movimentazione manuale dei carichi</b>	<b>Rischi Meccanici</b> (legato all'utilizzo di macchine e attrezzature)

- » **esposizione indiretta legata a polveri metalliche, nebbie oleose, fumi di saldatura:** il rischio viene mitigato attraverso impianti di aspirazione a servizio di tutte le postazioni di saldatura, macchinari di lavoro a norma dotati di sistemi di contenimento degli aerodispersi e regolare pulizia degli ambienti di lavoro. Vengono effettuati periodici campionamenti dell'aria, sulla base delle tipologie di attività lavorative e dell'analisi delle schede di sicurezza delle materie prime utilizzate, allo scopo di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori. Tali analisi permettono inoltre di monitorare l'efficienza degli impianti di aspirazione e di abbattimento degli inquinanti;
- » **movimentazione manuale dei carichi:** al fine di minimizzare eventuali rischi vengono fornite tutte le attrezzature di movimentazione dei carichi necessarie (carrelli elevatori industriali, transpallet elettrici e manuali, carriponte e/o gru dedicate). Sono inoltre messe in atto tutte le misure di formazione, informazione e addestramento rilevanti per lo svolgimento dell'attività in sicurezza;
- » **rischio dettato dall'esposizione a rumore:** a fronte del progresso tecnico e della disponibilità di misure per controllare il rischio alla fonte, il Gruppo adotta tutte le misure tecniche, organizzative e procedurali al fine di minimizzare il rischio specifico;
- » **rischi meccanici:** si tratta di rischi legati all'utilizzo di macchine, attrezzature e manipolazione di materiali metallici, come ad esempio schiacciamento, taglio, urto e abrasione. Questo tipo di rischio viene mitigato in primo luogo con la certificazione delle macchine e delle attrezzature utilizzate e con il mantenimento della conformità tramite la manutenzione periodica. L'informazione, formazione e addestramento specifico al personale risultano fondamentali al fine di accrescere le competenze e la consapevolezza dei rischi.

Nel 2023 sono stati raggiunti importanti obiettivi relativi al tema della salute e sicurezza sul lavoro come di seguito rappresentato.

- » È stata completata l'introduzione del sistema Power Bi per l'elaborazione dei dati relativi a infortuni e incidenti sul lavoro, rendendo più agevole il monitoraggio degli indici di frequenza e gravità.
- » L'utilizzo di Power Bi ha inoltre facilitato il monitoraggio dei near miss, ovvero gli eventi che avrebbero potuto causare un infortunio o danno alla salute (malattia) ma che, fortuitamente, non lo hanno prodotto. La gestione dei near miss è essenziale per prevenire incidenti e migliorare le iniziative di prevenzione nei confronti dei lavoratori. L'impiego di dashboard in Power Bi permette di visionare e analizzare l'andamento mensile delle segnalazioni registrate nei diversi stabilimenti dividendole per tipologia. L'aumento del numero di near miss registrati denota il successo del progetto di promozione della cultura sulla sicurezza negli ambienti di lavoro avviato nel 2022. L'iniziativa, basata sulla formazione dei dipendenti sull'identificazione dei near miss e la semplificazione del processo di segnalazione, ha permesso all'azienda di migliorare la sicurezza negli ambienti di lavoro e prevenire futuri incidenti, migliorando la gestione dei rischi e aumentando il coinvolgimento dei lavoratori nel processo decisionale.

Per incrementare la **consapevolezza** dei ruoli e delle responsabilità, soprattutto dei plant manager e dei preposti, Baglioni organizza diversi momenti formativi ad hoc relativamente allo sviluppo di *hard skills* – formazione verticale sulle responsabilità - e *soft skills, leadership* e comunicazione.

Quanto ai neoassunti, è stato avviato un progetto di affiancamento che prevede l'introduzione di una scheda di

addestramento per facilitare il monitoraggio da parte dei capi reparto della formazione ricevuta da parte delle nuove risorse.

Baglioni è consapevole dell'importanza del continuo miglioramento della gestione dei rischi presenti sul luogo di lavoro. Proprio per questo motivo e per il particolare settore di riferimento, lo stabilimento di Galliate, possiede la certificazione **ISO 45001**, che permette di inserire la gestione della sicurezza sul lavoro nella strategia aziendale e integrarla con la qualità e le politiche ambientali, migliorando le performance aziendali e proiettando il Gruppo verso un nuovo modello di competitività sostenibile.

Seppur non certificati, tutti gli altri stabilimenti di Baglioni Spa adottano sistemi di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro in linea con la certificazione **ISO 45001**.

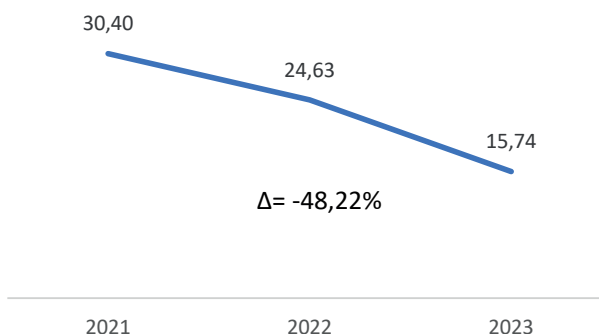
A seguito di alcuni infortuni registrati nel 2020, il Gruppo ha avviato un'attenta analisi degli stessi, che ha portato alla definizione e attuazione di uno specifico piano di miglioramento. Anche grazie agli interventi sviluppati, il **tasso d'infortunio (indice di frequenza)**<sup>1</sup> ha registrato un progressivo calo nel corso degli ultimi anni, con una riduzione del 48,22% tra il 2021 e il 2023.

Per quanto riguarda la **formazione obbligatoria** relativa alle tematiche di salute e sicurezza sul lavoro, per ogni stabilimento viene predisposto annualmente un piano di formazione collegato a uno scadenziario. Per la parte tecnica vengono impiegati docenti esterni coordinati dal Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) interno, mentre le attività di sensibilizzazione del personale vengono curate da soggetti interni quali il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e i responsabili di stabilimento.

Nel 2023 sono state effettuate riunioni periodiche chiamate "giornata sulla sicurezza", che hanno visto coinvolti tutti i lavoratori di ogni stabilimento al fine di migliorare l'informazione e la consapevolezza sull'importanza di un sistema di gestione dei rischi legati alla sicurezza sul lavoro e le misure attuate in ottica preventiva e migliorativa.

L'azienda continua a offrire ai propri dipendenti servizi di assistenza medica e programmi di promozione della salute. Le visite mediche sono svolte in fase di preassunzione e viene effettuata una sorveglianza sanitaria annuale. Gli accertamenti sanitari dipendono dalla mansione svolta. Nel 2023 è stato inoltre nominato un nuovo medico coordinato per lo stabilimento C.S.C. S.r.l. di Terruggia, affinché i lavoratori della sede non siano tenuti a recarsi fino a Novara in occasione di visite mediche.

### Andamento del tasso d'infortunio



### OBIETTIVI 2024

- raggiungere i *target* fissati dall'azienda per la diminuzione degli infortuni, con particolare attenzione alla gravità degli infortuni registrati;
- continuare l'attività di dialogo e confronto con gli operai sui *near misse*, sulla base di ciò, stilare delle specifiche attività formative per tutte le parti interessate.

<sup>1</sup> Il tasso d'infortunio (da GRI "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili") è così calcolato: numero di infortuni x 1 milione / ore lavorate.

## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS – USA

Morganton possiede numerose *policy* e procedure specifiche inerenti alla salute e sicurezza dei lavoratori, tra cui: *policy sull'utilizzo dei carrelli industriali; policy per il corretto utilizzo dell'imbragatura; policy sulle procedure antincendio; policy per la prevenzione degli incidenti nell'utilizzo dell'acqua calda; policy per la salvaguardia dell'udito; policy per il corretto uso dei materiali pericolosi; policy per il corretto utilizzo delle gru e dei paranchi e policy per il sollevamento pesi.*

Fino a marzo 2023, le funzioni Salute e Sicurezza e Risorse Umane venivano gestite congiuntamente. Tuttavia, a fine marzo 2023 è stato designato un referente dedicato esclusivamente all'area HSE. Tale provvedimento ha permesso di ridurre notevolmente il numero di infortuni, passando dai 33 casi registrati nel 2022 a soli 10 nel 2023. La maggior parte degli infortuni registrati hanno riguardato stiramenti dei muscoli e ustioni. In seguito agli incidenti verificatisi, tutti i macchinari sono stati adattati ai più alti standard di sicurezza, con l'aiuto di un'analisi FEM (Metodo degli elementi finiti). Inoltre, Morganton ha sviluppato e implementato un programma formativo specifico e delle linee guida di comportamento per i lavoratori in subappalto.

Ogni mese si tengono delle riunioni del comitato per la sicurezza, composto da dirigenti e addetti alla manutenzione, alla progettazione e alla produzione. Per ogni postazione di lavoro viene effettuata un'analisi dei rischi professionali in base alla quale vengono selezionati i dispositivi di protezione individuale necessari per proteggere il lavoratore. I dipendenti vengono inoltre istruiti nel comunicare al proprio supervisore qualsiasi problema di sicurezza o pericolo.

### OBIETTIVI 2024

- implementare le misure di miglioramento per la gestione di salute e sicurezza previste dall'*Improvement Plan* dell'OSHA (*Occupational Safety and Health Administration*). Il programma, al quale l'azienda ha aderito in forma volontaria, prevede lo svolgimento di audit sulle linee di produzione aziendali, la segnalazione delle non-conformità e il suggerimento di misure correttive, per migliorare il livello di conformità alle norme e ai regolamenti senza alcun processo sanzionatorio.
- valutare la sostituzione di alcuni macchinari nell'ottica di una diminuzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori.
- introdurre il monitoraggio dei *near miss*, come avviene presso le sedi italiane.

## FOCUS AIRCOM - CINA

Nel corso del 2023, la sede cinese AIRCOM ha ottenuto la certificazione ISO 45001 e svolto attività di gestione della salute sul lavoro in conformità ai requisiti del sistema di gestione.

Al fine di limitare al minimo gli incidenti e migliorare costantemente le proprie performance in termini di salute e sicurezza dei lavoratori, l'azienda ha attuato le seguenti iniziative:

- attenta analisi dei potenziali rischi sul lavoro;
- monitoraggio costante delle condizioni di salute dei dipendenti e controlli periodici da parte di enti terzi sulla qualità degli ambienti di lavoro;
- ispezioni periodiche presso i siti di produzione in collaborazione con i responsabili di ciascun reparto;
- rafforzamento della formazione professionale dei dipendenti, in particolare dei nuovi assunti, al fine di aumentare la consapevolezza sulla sicurezza e migliorare la capacità di autoprotezione;
- supervisione sul corretto utilizzo dei DPI obbligatori e volontari (occhiali antifumo; tappi per le orecchie contro i rumori);
- per le ore di lavoro straordinarie, analisi della capacità fisica dei dipendenti, al fine di evitare possibili incidenti dovuti alla stanchezza;
- ispezione e manutenzione regolare delle attrezzature di produzione;
- piano di assicurazione contro gli infortuni per i dipendenti.

Nel 2023 gli incidenti sul lavoro registrati sono stati 5, in calo rispetto ai 6 casi avvenuti l'anno precedente. Gli infortuni hanno riguardato fratture alle dita delle mani, fratture ai piedi, lesioni agli occhi, distorsioni ai polsi.

# L'IMPATTO AMBIENTALE

La sostenibilità e la tutela dell'ambiente rappresentano per Baglioni un tema prioritario, che implica l'adozione di strategie atte a contribuire alla lotta al cambiamento climatico. Per questa ragione, in ottica di miglioramento continuo e in conformità con la certificazione ISO 14001, presso lo stabilimento di Galliate è stata adottata una specifica procedura finalizzata all'**individuazione e valutazione delle questioni ambientali** rilevanti per le attività dello stabilimento che dettaglia ulteriormente l'attività di analisi di materialità già condotta per il bilancio di sostenibilità del gruppo.



L'obiettivo della procedura adottata è quello di *"individuare, valutare e definire il livello di significatività degli aspetti ambientali delle varie attività svolte in azienda in base ad una metodologia omogenea ai fini della attuazione della politica, degli obiettivi e dei programmi ambientali"*.

## ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI IN AZIENDA

1. Consumo di risorse (energia, gas, acqua, ecc.)
2. Consumo di materie prime
3. Emissioni in atmosfera
4. Scarichi idrici
5. Gestione sostanze pericolose
6. Produzione di rifiuti
7. Rumore
8. Inquinamento luminoso
9. Emissioni elettromagnetiche

Al fine di garantire la trasparenza e la completezza delle informazioni, il responsabile della gestione ambientale valuta la completezza dei temi indagati almeno una volta all'anno con particolare attenzione alle modifiche sostanziali (se presenti) apportate alle attività lavorative aziendali e tali per cui sia necessario rivedere i temi ambientali identificati. In caso negativo, si procede a ricalcolare il livello di significatività degli aspetti ambientali già considerati.

All'interno del Gruppo, la valutazione degli impatti ambientali relativamente alle sedi italiane risulta articolata in tre macro-fasi:

## 1. ACQUISIZIONE E RACCOLTA DATI

Per prima cosa vengono raccolte informazioni essenziali attraverso la definizione della lista degli *input* e degli *output*, l'analisi dei processi e la rassegna delle responsabilità e dei principali problemi ambientali.

Successivamente vengono raccolti in maniera sistematica e organizzata i dati necessari all'analisi degli aspetti ambientali, effettuando eventuali esami e analisi in condizioni normali e di emergenza.

## PRINCIPALI INFORMAZIONI DA RACCOGLIERE

### Sistemi di controllo dell'inquinamento

Dati riguardanti il monitoraggio degli input e degli output ambientali, nello specifico dati sui sistemi di risparmio, abbattimento o trattamento. L'obiettivo è quello di valutare la capacità di monitoraggio e riduzione dell'impatto ambientale.

### Comunicazioni interne ed esterne

Informazioni sulle comunicazioni (interne ed esterne) relative all'ambiente, con l'obiettivo di valutare il livello di pressione sull'azienda da parte delle parti sociali.

#### Controlli esterni

Dati sulle verifiche ispettive degli enti di controllo, con il fine di valutare il livello di conformità e l'esposizione a sanzioni ambientali.

#### Anomalie ed emergenze

Dati su eventi straordinari di interesse ambientale, avvenuti anche nel passato, atti a valutare l'entità degli effetti sull'ambiente.

#### Valutazione del rischio ambientale

Valutazioni sul rischio ambientale, al fine di individuare efficacemente la capacità di reazione a eventi accidentali e le conseguenti attività di prevenzione.

## 2. QUADRO DESCRITTIVO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il quadro descrittivo è volto a riassumere all'interno di una matrice i dati raccolti sui fattori relativi all'impatto ambientale. La matrice rappresenta uno strumento molto utile perché consente di seguire l'andamento nel tempo dei parametri rilevabili, confrontando i dati ottenuti nelle singole rilevazioni, sia con i limiti di legge (e altri limiti più restrittivi eventualmente individuati dal Gruppo), sia con il valore medio dei parametri riscontrato in un periodo di riferimento.

## 3. VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI

In questa fase sono fornite indicazioni utili per il miglioramento della gestione ambientale e le relative criticità. Il principio di riferimento adottato per la valutazione degli aspetti ambientali è basato sulla correlazione della loro significatività con quella degli impatti ambientali a essi associati.

### VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

La *significatività* di ogni aspetto ambientale è valutata tenendo in considerazione l'impatto associato e le misure di prevenzione e/o contenimento dell'impatto già adottate dall'azienda, associando a ciascuna voce una valutazione quantitativa, basata sui seguenti parametri:

#### GRAVITÀ DELL'IMPATTO

- il potenziale danno ambientale
- la fragilità dell'ambiente interessato
- le dimensioni geografiche dell'area coinvolta
- la dimensione in termini di popolazione, fauna e flora interessate
- la dimensione e la frequenza degli aspetti
- l'importanza per le parti interessate e per i dipendenti
- ripercussioni sull'immagine aziendale

## FREQUENZA, PROBABILITÀ

- frequenza con la quale un evento si verifica o potrebbe verificarsi

## RILEVABILITÀ

- capacità di rilevare in anticipo o immediatamente l'evento in base ai controlli e alle misure già adottate dall'azienda

## CONFORMITÀ

- violazione di requisiti volontari, interni all'azienda o del cliente
- violazione di requisiti legislativi e altre cogenze

## COSTI

- costi derivanti da multe e sanzioni
- costi per il ripristino ambientale

## ENERGIA

Tutti i processi produttivi di Baglioni sono caratterizzati da un rilevante utilizzo di energia elettrica. Per questo motivo, con l'obiettivo di monitorare nel dettaglio i consumi energetici, nel 2021 è stata effettuata una diagnosi energetica<sup>2</sup> allo stabilimento di Casalvolone relativa ai consumi del 2020. È emerso che la maggior parte dell'energia elettrica (61%) viene utilizzata per lo stampaggio e la saldatura, una discreta parte (24%) viene utilizzata per generare aria compressa, per l'aspirazione e la ventilazione, per i mezzi elettrici, i carri ponte e il raffreddamento presse; mentre risulta residuale l'energia utilizzata per i servizi generali, principalmente l'illuminazione degli edifici, anche grazie alla recente introduzione e all'utilizzo capillare di lampadine LED che permettono una riduzione dei consumi energetici.



La diagnosi energetica ha inoltre evidenziato il risultato di alcuni interventi migliorativi introdotti da Baglioni volti all'efficientamento energetico elencati di seguito.

- **Ricerca e risoluzione fughe aria compressa**

L'aria compressa rappresenta molto spesso un centro di consumi e quindi di costo importante per le imprese. Oltre che nella produzione (compressori) gli impianti di aria compressa vedono molto spesso aree di inefficienza allocabili nella distribuzione (fughe).

Baglioni ha dunque posto in essere una procedura di **ricerca e risoluzione fughe aria compressa** per arrivare a risolvere inefficienze di tal genere, articolata nelle seguenti tre fasi:

- 1) quantificazione delle perdite;
- 2) individuazione e censimento delle perdite;
- 3) risoluzione;

- **Impianti fotovoltaici**

Lo stabilimento di San Pietro Mosezzo è dotato di impianto fotovoltaico di potenza pari a **199 kWp**. Il Gruppo intende continuare a investire in impianti fotovoltaici nei vari stabilimenti e capannoni di proprietà.

L'installazione di pannelli fotovoltaici permette infatti di ridurre i quantitativi di energia elettrica acquistata grazie

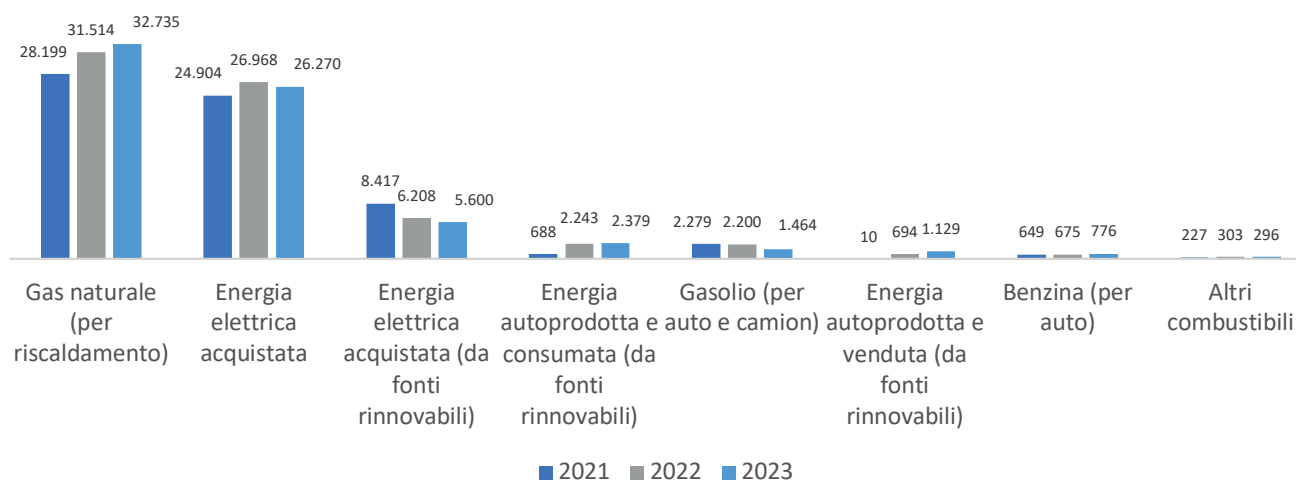
2 Con il decreto D. Lgs. 102/2014 è stata introdotta l'obbligatorietà per le grandi imprese (numero dipendenti >250 e Fatturato annuo > 50 milioni di euro) e le aziende energivore (impresa a forte consumo di energia, consumo annuo del sito superiore a 1 GWh) di presentare la diagnosi energetica ogni 4 anni, a partire dal 2015.

all'autoproduzione dell'impianto, e contribuisce a diminuire le emissioni inquinanti. La produzione di energia da pannelli solari dell'azienda si avvicina molto alla potenza nominale, il rendimento dei pannelli è monitorato costantemente e, nel caso diminuisca in modo significativo, sono messi in atto tutti gli interventi diagnostici necessari per comprenderne le cause e favorire il mantenimento di una elevata efficienza (es: pulizia dei pannelli e/o manutenzione degli inverter).

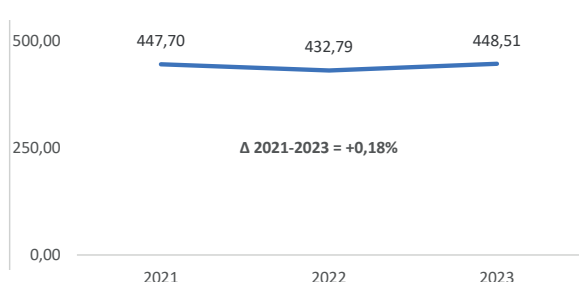
La principale fonte di energia consumata dal Gruppo è il gas naturale, utilizzato prevalentemente per operazioni legate alla produzione, ad esempio per alimentare l'impianto di verniciatura.

Il grafico seguente evidenzia le principali fonti di consumi energetici di Baglioni tra il 2021 e il 2023. I consumi energetici si mantengono sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente, con l'unica eccezione di un aumento dell'energia elettrica autoprodotta, grazie all'entrata a regime dei pannelli fotovoltaici installati.

### Andamento consumi energetici (GJ)



### Intensità energetica (GJ/M€)



Nel 2023, l'indice di intensità energetica, calcolato come il rapporto tra i consumi energetici (GJ) e il valore della produzione (M€), ha registrato un leggero aumento rispetto al biennio precedente.

Ciò significa che, rispetto agli anni precedenti, il Gruppo ha utilizzato una minima quantità di energia in più in proporzione ai volumi produttivi.

## FOCUS IDROGENO

Baglioni ha già sviluppato e fornito diversi prodotti relativi all'emergente mercato dell'idrogeno: con esperienza nella fornitura di clienti in tutto il mondo, il Gruppo si dedica in particolare alla progettazione, allo sviluppo e alla produzione di BoP (*Balance of Plant*), allo stoccaggio in stato gassoso e allo stoccaggio in stato solido, negli idruri metallici.

Nel 2022 è stato sviluppato un catalogo di serbatoi a grandi volumi e bassa pressione per contenere idrogeno. Durante l'anno sono poi stati commissionati alla fondazione Bruno Kessler alcuni studi per comprendere diversi aspetti legati allo stoccaggio dell'idrogeno allo stato solido e gassoso.

Secondo diversi studi, tra cui "Hydrogen Roadmap Europe: Un percorso sostenibile per la transizione energetica europea", l'idrogeno può diventare un elemento essenziale per **accelerare la transizione energetica** e generare i seguenti importanti **benefici socio-economici e ambientali al 2050**:

- Copertura del 24% della domanda finale di energia
- Riduzione di 560 milioni di tonnellate di CO<sub>2</sub>
- Creazione di 5,4 milioni di posti di lavoro
- Riduzione del 15% di emissioni No<sub>x</sub> legate ai trasporti

A riprova del suo impegno nel contribuire ad un maggiore sviluppo dell'idrogeno, Baglioni ha preso parte al **World Hydrogen Congress 2023**, tenutosi in data 11-12 ottobre 2023 a Rotterdam.

Per il futuro, il Gruppo sta inoltre valutando la possibilità di ricorrere all'idrogeno "verde", prodotto attraverso l'impiego di fonti rinnovabili per mezzo del processo di elettrolisi, all'interno di alcuni processi operativi, come in *blending* con il gas naturale per la fase di verniciatura.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI

Presso lo stabilimento di Galliate, in conformità con la certificazione ISO 14001, è stata adottata una procedura volta a definire le modalità e le responsabilità per la gestione dei punti di emissione in atmosfera.

Per ciascun punto di emissione si è provveduto a effettuare opportune richieste di autorizzazione e, secondo periodicità definite, vengono effettuati i campionamenti ambientali previsti dalla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera. Oltre alla descrizione dei punti di emissione, vengono riportati anche i dati relativi alla tipologia dei campionamenti effettuati e le scadenze.



Baglioni si assicura inoltre che, anche presso gli stabilimenti in cui non è presente la certificazione ISO 14001, tutti i punti di emissione rispettino quanto definito dalla normativa in materia di emissioni.

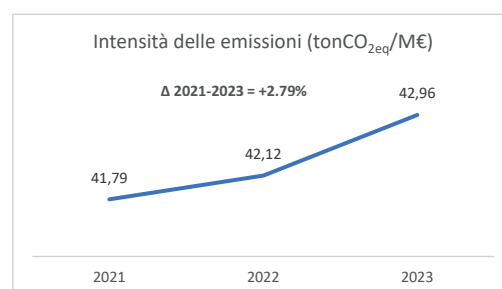
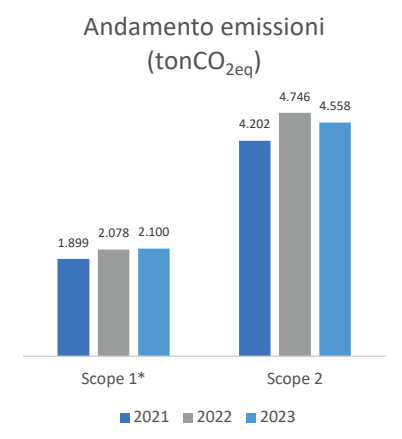
Per quanto riguarda i camini di verniciatura, viene redatto un "piano gestione solventi" annuale, che permette di misurare i quantitativi di solventi utilizzati e calcolare in questo modo la percentuale dei carboni attivi volatili. Anche per quanto concerne il fattore di emissione - calcolato come il rapporto tra l'emissione totale annua e la quantità totale secco nei prodotti vernicianti - Baglioni assicura di rispettare le normative vigenti. Nel 2023, presso lo stabilimento di Galliate è stato aggiunto un nuovo camino di emissione con impianto di abbattimento, al fine di ridurre le emissioni di polveri.

Nel 2023, le emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera generate da Baglioni sono state pari a circa **6.658,59 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti**, di cui 2.100,47 tonCO<sub>2eq</sub> classificate come Scope 1, a indicare le emissioni dirette generate da una fonte di proprietà o controllata dall'azienda e 4.558,12 tonCO<sub>2eq</sub> classificate come Scope 2, facendo riferimento alle emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dalle Società del Gruppo.<sup>3</sup>

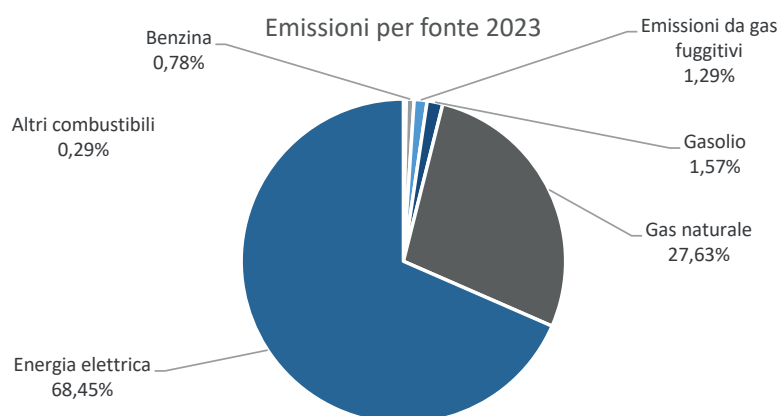
L'indice dell'intensità delle emissioni GHG, calcolato come il rapporto tra le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 (tonCO<sub>2eq</sub>) e il valore della produzione (M€), ha registrato un aumento rispetto al 2021 e al 2022.

Nel dettaglio, tra il 2021 e il 2022, a fronte di un aumento di fatturato dell'11% si è registrato un aumento delle emissioni del 12%, tra il 2022 e il 2023 a fronte di una contrazione del fatturato del 4%, si è avuta una riduzione delle emissioni del 2%. Questa riduzione, meno che proporzionale rispetto al dato di fatturato, dipende non tanto da un aumento delle emissioni in atmosfera legate all'attività aziendale, quanto a un leggero calo del valore della produzione, dovuto a una riduzione dei prezzi che comporta minori ricavi a fronte di un'attività produttiva che, in realtà, si è contratta in modo meno significativo, come dimostrato anche dai dati relativi al consumo di acciaio, ridottosi tra il 2022 al 2023 del 6%.

<sup>3</sup> Le emissioni derivanti dal processo di saldatura non sono contabilizzate.



Come si evince dalla rappresentazione sottostante, che fornisce lo spaccato delle emissioni complessive per fonte, oltre all'energia elettrica e al gas naturale, parte delle emissioni di Baglioni deriva dalla flotta aziendale (benzina e gasolio), parte dalle emissioni fuggitive di F-GAS (R-410A e R407C) e parte da altri combustibili utilizzati per la produzione (propano e acetilene).



## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

Il monitoraggio delle emissioni in atmosfera presso Morganton avviene secondo le modalità stabilite dall'OSHA. Quanto agli ambienti interni, sono attuate delle verifiche con cadenza trimestrale che, nel corso del 2023, hanno rivelato dei livelli al limite per alcune componenti. In seguito a tali rilevamenti è stato avviato un processo di revisione degli impianti di aerazione e aspirazione, con l'aggiunta di 14 ventilatori sui muri perimetrali dello stabilimento.

## FOCUS AIRCOM - CINA

In AIRCOM tutte le emissioni prodotte dai macchinari presenti nelle linee produttive vengono monitorate e filtrate e, secondo quanto previsto dalla legge cinese, le aziende sono soggette a controlli da parte delle autorità ambientali con cadenza trimestrale. Presso lo stabilimento, già dotato di abbattitori per le emissioni e per i fumi di verniciatura, si prevede il potenziamento dell'impianto di aspirazione.

Nei prossimi anni, AIRCOM valuterà la presentazione di una proposta alle autorità locali per l'installazione di un impianto fotovoltaico. Al fine di installare i pannelli fotovoltaici, infatti, secondo quanto stabilito dalla normativa cinese, è necessaria una specifica autorizzazione.

## OBIETTIVI 2024

- proseguire con il progetto di conversione della flotta aziendale da veicoli diesel a veicoli elettrici o ibridi presso la sede italiana, prevedendo l'installazione di stazioni di ricarica alimentate dall'energia solare autoprodotta dall'azienda;
- incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso l'espansione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di San Pietro Mosezzo, dove sarà inoltre implementato un sistema di controllo da remoto per il monitoraggio della produzione di energia solare. Il Gruppo prevede inoltre di aumentare la produzione di energia solare installando ulteriori impianti presso la sede di C.S.C. a Terruggia, in conformità con i vincoli previsti per i territori patrimonio Unesco.

## GESTIONE DEI RIFIUTI

Al fine di definire le modalità per una corretta gestione dei rifiuti prodotti in azienda, Baglioni ha redatto, per il sito di Galliate, un'apposita procedura che regola le operazioni interne di classificazione, registrazione, raccolta, deposito temporaneo, avvio a recupero e/o smaltimento dei rifiuti.



Nel corso del 2023 è stata portata a termine la digitalizzazione dei registri di carico/scarico presso tutti gli stabilimenti del Gruppo. Tutti i rifiuti derivanti da attività, processi e prodotti interni all'azienda sono identificati da appositi cartelli recanti codice CER e relativa descrizione, posizionati sui contenitori in modo da essere indelebili e inamovibili.

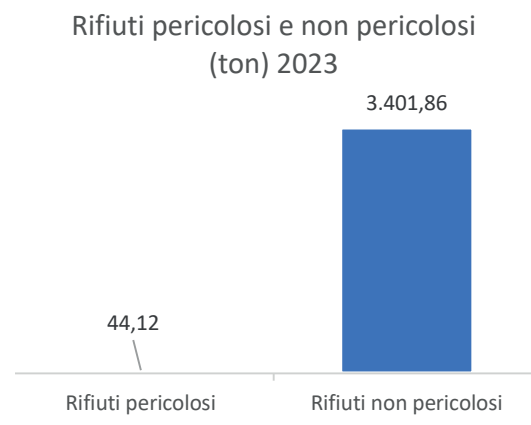
È stato inoltre predisposto uno SharePoint digitale definito "Codifica - Analisi", nel quale vengono riportati i seguenti dati:

- Codice CER;
- Denominazione del rifiuto;
- Ditte autorizzate al trasporto e allo smaltimento;
- Autorizzazioni delle ditte.

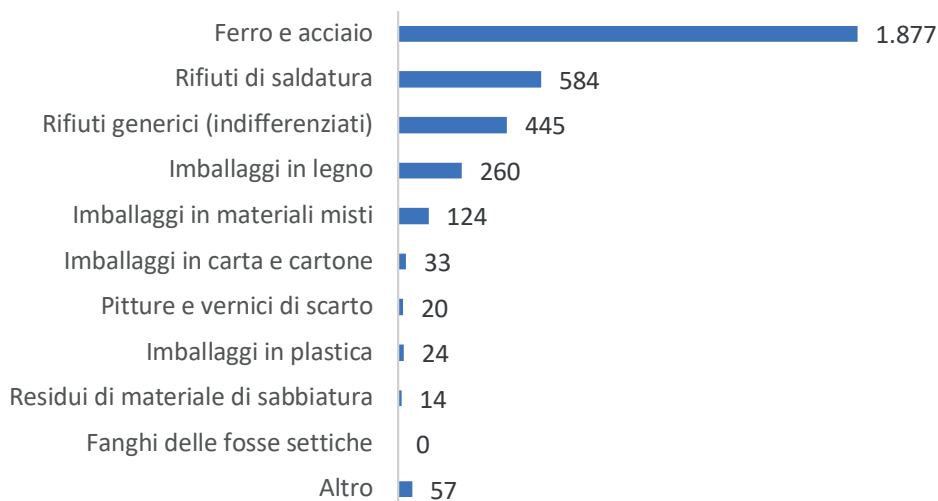
Per ciascun nuovo rifiuto prodotto, la Società provvede a definire o aggiornare le modalità di deposito del rifiuto all'interno dello stabilimento/ufficio. Quando necessario, il Gruppo ricorre ad analisi esterne per la corretta caratterizzazione del rifiuto. In particolare, viene contattato il fornitore, che conduce l'analisi chimica per definirne il corretto smaltimento. La codifica viene opportunamente riportata anche sul formulario per il trasporto e la consegna e nel registro carico/scarico rifiuti. Ciascun addetto che si occupa di carico-scarico è tenuto a seguire un corso di formazione e ogni trasportatore è tenuto a precompilare gli appositi registri carico-scarico, specifici per ogni stabilimento.

La digitalizzazione di registri è funzionale all'impostazione di una *dashboard* PowerBi che renderà maggiormente agevole la visualizzazione dei dati, il controllo sui processi di gestione e smaltimento dei rifiuti e i relativi costi. Il monitoraggio della quantità e qualità dei rifiuti prodotti negli stabilimenti è un tema di grande interesse per Baglioni, poiché consente al Gruppo di avere la corretta consapevolezza per poter operare con l'intento di ridurre progressivamente la produzione.

Analizzando la composizione dei rifiuti generati nel 2023 si nota che l'incidenza dei rifiuti pericolosi rappresenta l'**1,28%** dei rifiuti prodotti, motivato da un aumento rispetto all'anno precedente nella variabilità delle commesse e da interventi straordinari di manutenzione.



### Rifiuti 2023 (ton)



I principali rifiuti prodotti sono in ferro ed acciaio (54,5%), seguiti dai rifiuti di saldatura (16,9%). Vi sono poi gli imballaggi in legno (7,5%), gli imballaggi in materiali misti (3,6%), gli imballaggi in carta e cartone (1%) e le pitture e vernici di scarto (0,6%).

Il 12,9% dei rifiuti è rappresentato da rifiuti generici, prodotti nelle sedi statunitense e cinese, che non vengono differenziati direttamente dalla Società, ma vengono ritirati e correttamente smaltiti da un fornitore di servizi.

## FOCUS: IL PROGETTO "ZERO CARTA"

Nell'ottica di ridurre l'utilizzo della carta, Baglioni conserva tutte le fatture e i documenti in digitale, evitando di stamparli.

Inoltre, tutte le dichiarazioni di conformità e le dichiarazioni d'uso dei serbatoi venduti oggi, a differenza del passato, sono messi a disposizione del cliente esclusivamente in digitale, la consultazione è possibile tramite una apposita password. I documenti vengono stampati solo nel caso vi sia la necessità, ad esempio durante eventuali ispezioni.

## FOCUS AIRCOM - CINA

Presso la sede cinese del Gruppo la gestione dei rifiuti avviene pressoché come in Italia. I principali rifiuti prodotti sono infatti ferro e acciaio. Gli sfridi di lavorazione vengono rivenduti al fine di consentirne il riciclo al 100%. Per tutto quello che invece riguarda metallo, carta, rifiuti deperibili e pericolosi, i materiali vengono riciclati e differenziati secondo le normative vigenti nella regione. I rifiuti pericolosi, quali le acque reflue di lavaggio, vengono stivati presso dei container e ritirati da una società governativa.

## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

La procedura per la gestione dei rifiuti negli Stati Uniti, e precisamente in Carolina del Nord, avviene in maniera diversa rispetto all'Italia, in quanto non vi è una legge che impone la raccolta differenziata dei rifiuti.

Ciononostante, per contribuire al cambiamento verso cui anche gli USA si stanno muovendo, Baglioni prevede delle specifiche modalità di riuso, riciclo e differenziazione dei rifiuti. All'interno dello stabilimento sono presenti, infatti, container destinati alla raccolta del legno e dell'acciaio, i quali vengono riutilizzati per successive lavorazioni. I pallet ricevuti dai fornitori vengono riutilizzati, quando non sono danneggiati, per spedire le merci ai clienti. In questo modo si riesce a soddisfare il 15-20% del fabbisogno totale di pallet.

Una novità introdotta nel corso del 2023 è la possibilità di raccogliere separatamente i pallet. La Società ha inoltre acquistato una cippatrice che permette di trasformare i pallet non riutilizzabili in truciolo, rendendo più agevole la gestione dei rifiuti.

L'acciaio di scarto del processo di produzione (ad esempio, i tagli di lamiera) viene invece riutilizzato per la carpenteria, arrivando a riutilizzare almeno il 25% degli scarti di processo.

I restanti rifiuti sono rappresentati da plastica, carta e cartone, prodotti per la saldatura e alcune tipologie di rifiuti pericolosi che vengono ritirati e trattati da un ente terzo. Lo smaltimento e lo smistamento dettagliato dei rifiuti sono quindi effettuati direttamente dal fornitore del servizio di raccolta cui la Società si affida.

## OBIETTIVI 2024

- il Gruppo intende progredire nell'impiego di Power Bi per facilitare il monitoraggio dei dati e il controllo sui processi di gestione dei rifiuti. L'introduzione di una *dashboard* per la visualizzazione dei dati permetterà di avere visibilità sull'andamento delle operazioni di gestione e smaltimento.

## UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA

L'uso responsabile e la conservazione delle risorse idriche sono elementi fondamentali per la salvaguardia degli habitat naturali e per il benessere delle persone, oltre che per il successo delle attività condotte da Baglioni, che dipendono in maniera significativa dall'utilizzo delle risorse idriche.



Nello specifico, il prelievo idrico è legato prevalentemente a scopi produttivi. L'acqua, infatti, viene impiegata in gran parte nella fase di collaudo dei serbatoi e secondariamente per il raffreddamento delle presse impiegate nella fase produttiva.

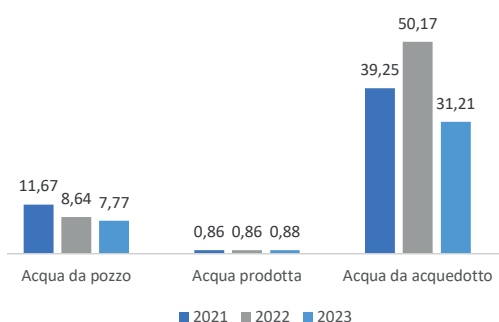
A partire dal 2023, il fabbisogno complessivo di acqua per l'attività di collaudo presso gli stabilimenti di C.S.C. e Casalvolone viene integralmente coperto attraverso la raccolta di acque meteoriche. Questo processo consente un notevole risparmio sia in termini di prelievi idrici sia in termini economici. Nel corso dell'anno, inoltre, è stata completata l'installazione di una nuova e più potente torre di raffreddamento nello stabilimento di Casalvolone, che ha permesso di raggiungere l'obiettivo di ridurre drasticamente i prelievi d'acqua dai pozzi. Nel 2023, infatti, è stato registrato un consumo di 3.870 m<sup>3</sup> di acqua da pozzo, a fronte di un quantitativo di 7.259 m<sup>3</sup> consumati l'anno precedente.

L'area di collaudo, dotata di serbatoi di stoccaggio e pompe, è circondata da apposite griglie di filtraggio, che permettono di non sprecare l'acqua, che viene così raccolta e riportata al serbatoio di stoccaggio per il suo riutilizzo.

Baglioni non presenta cicli produttivi che generano particolari inquinamenti delle acque, si può registrare esclusivamente la presenza di qualche residuo additivo chimico. Il Gruppo si affida da tempo ad un laboratorio esterno per l'analisi specifica delle acque reflue industriali, effettuata con una periodicità almeno annuale.

Le risorse idriche utilizzate dal Gruppo Baglioni provengono da pozzo e da acquedotto. La voce "acqua prodotta" si riferisce alla sede cinese, in cui parte dell'acqua di processo viene filtrata e rientra in circolo, creando un anello chiuso.

Andamento prelievi idrici (ML)



Nel 2022 era stato registrato un aumento dei prelievi idrici nella sede cinese, dovuto al malfunzionamento dell'impianto di pressurizzazione dell'acqua per il test finale, che ha causato uno sversamento in fogna dell'acqua di processo. L'impianto è stato sistemato e i consumi del 2023 sono tornati ai livelli consueti.

Per evitare il rischio di formazione di ghiaccio nei mesi invernali, Baglioni sta implementando uno specifico impianto di recupero dell'acqua utilizzata per le prove idrauliche, che permette altresì di evitare che l'acqua venga dispersa all'esterno dei tombini di recupero, migliorando l'ambiente di lavoro e la conseguente gestione della risorsa. Questo progetto consiste nell'installazione di sistemi di filtrazione al quarzo che permettono di riutilizzare l'acqua per le prove e di filtrarla rendendola idonea allo scarico in fognatura. Tale sistema è stato installato nel 2023 nello stabilimento di S. Pietro Mosezzo ed è attualmente in fase di valutazione l'estensione agli altri stabilimenti che utilizzano gli stessi sistemi di collaudo.

Per la gestione di tutte le autorizzazioni relative allo scarico di acque reflue industriali, il Gruppo si avvale di un consulente esterno, che gestisce le autorizzazioni tramite un apposito scadenziario, che viene rivisto e monitorato per la programmazione delle azioni necessarie.

Baglioni ha adottato inoltre uno specifico protocollo ambientale in cui sono indicati i ruoli, le verifiche, le periodicità e le modalità operative per la verifica e monitoraggio degli scarichi idrici.

Attualmente, con riferimento alle autorizzazioni per lo scarico delle acque, il Gruppo sta presidiando tutti gli interventi necessari per l'ottenimento del rinnovo.

Infine, prosegue l'iniziativa volta a ridurre il consumo di bottigliette di plastica e promuovere una cultura basata sulla riduzione degli sprechi e la salvaguardia delle risorse tramite l'introduzione all'interno di tutti gli stabilimenti di **depuratori di acqua** e la distribuzione di **borracce per tutti i dipendenti**.

## FOCUS AIRCOM - CINA

Al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti derivanti dal consumo di acqua potabile da parte dei dipendenti, nel 2023 la sede cinese del Gruppo ha abolito l'uso di dispenser di acqua. Questi sono stati sostituiti con distributori dotati di filtri per la depurazione delle acque di rete, installati sia presso i reparti produttivi sia presso gli uffici.

## FOCUS MORGANTON PRESSURE VESSELS - USA

In Morganton è stato redatto uno specifico Piano di Prevenzione dell'Inquinamento delle Acque Temporali (SWPPP) il quale fornisce le informazioni necessarie per guidare l'azienda nell'identificazione delle potenziali fonti di inquinamento e, di conseguenza, monitorare il potenziale degrado delle acque meteoriche di dilavamento; e implementare delle azioni per arginare eventuali problemi.

L'attuazione del piano di gestione delle acque reflue ha come risultato il miglioramento della qualità dell'acqua attraverso la riduzione degli inquinanti contenuti negli scarichi delle acque meteoriche.

## OBIETTIVI 2024

- implementare in tutte le sedi sistemi alternativi di collaudo che garantiscano la riduzione dei consumi idrici (per ulteriori dettagli su questo punto si veda paragrafo su *Innovazione e Digitalizzazione* - box "Prova pneumatica su apparecchi a pressione");
- allestire, presso lo stabilimento italiano di via Verdi, un nuovo impianto di ricircolo delle acque meteoriche, al fine di ridurre il fabbisogno idrico.

# GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Il Gruppo Baglioni sceglie i propri fornitori sulla base di criteri ben specifici, tra cui vantaggio competitivo, economicità, qualità e sostenibilità. L'obiettivo del Gruppo nella gestione dei propri fornitori è quello di collaborare e crescere insieme, migliorando gli standard qualitativi di entrambe le parti e focalizzandosi sulla creazione di un prodotto qualitativamente eccellente, che soddisfi le esigenze di tutti i clienti di Baglioni.



In linea generale, le necessità di acquisto del Gruppo Baglioni sono volte a soddisfare la produzione di:

- **contenitori a pressione standard**, che necessitano principalmente di acciaio. L'acquisto di tale materiale si basa sul volume delle vendite dell'anno precedente. In generale, il 70% degli acquisti effettuati dal Gruppo riguarda principalmente l'acciaio e i fondi (utili alla costruzione dei serbatoi);
- **separatori aria olio per compressori a vite e a palette**, per i quali non vengono definiti contratti di fornitura quadro.
- **scambiatori di calore**, prodotti dalla divisione Energy & Power, presente solo in Italia, il cui processo di acquisto dipende dallo specifico progetto in corso e dalle necessità del cliente.

Tutti i prodotti del Gruppo Baglioni, dai serbatoi per aria compressa ai prodotti speciali, sono progettati e costruiti in accordo con le Direttive Europee applicabili o secondo i principali Standard internazionali. Di conseguenza, nella scelta dei fornitori sono diversi i requisiti che devono essere verificati al fine di rispettare norme, standard e aspettative dei clienti.

Per questa ragione Baglioni ha adottato diverse procedure operative che indicano le attività necessarie e le responsabilità previste per la qualifica dei fornitori. Tale procedura si applica in tutti gli stabilimenti del Gruppo.

In particolare:

1. lo stabilimento che ha individuato un possibile nuovo fornitore compila l'apposito modulo e richiede allo stesso di compilare la sezione a lui dedicata. Inoltre, al fine di presidiare la corretta gestione degli aspetti ESG da parte dei potenziali fornitori, viene loro chiesto di compilare il **questionario relativo a qualità, sicurezza, ambiente e disponibilità a subire audit**. La richiesta di esibire certificazioni che garantiscano la compliance con i requisiti stabiliti dalla normativa è particolarmente rilevante nell'ambito dei fornitori della divisione Energy & Power.

In particolare, nella sezione **ambiente**, si chiede al fornitore di indicare se egli abbia un sistema di gestione certificato secondo UNI EN ISO 14001:2015 (Sistema di Gestione Ambientale) e/o la Registrazione EMAS ai sensi del reg. UE 1221/2009 (audit al quale può aderire volontariamente qualsiasi Organizzazione che intenda valutare e migliorare le sue prestazioni ambientali e comunicarle al pubblico). In caso contrario, si chiede al fornitore di dettagliare i principali rischi ambientali legati alle attività da lui svolte.

Nella sezione dedicata a **salute e sicurezza sul lavoro**, si chiede di indicare se l'azienda abbia un sistema di gestione certificato secondo UNI EN ISO 45001:2018 (Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro) e/o se aderisca alle Linee Guida UNI-INAIL. In caso contrario, si richiede al fornitore di indicare l'ultima data di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi, il numero di infortuni, infortuni gravi e incidenti mortali registrati durante l'anno.

2. Ottenuto il modulo di cui sopra opportunamente compilato, si procede alla creazione ed inserimento anagrafica del nuovo fornitore a sistema. Il fornitore così inserito è classificato in stato *"non approvato/non utilizzabile"*, in quanto non è ancora possibile emettere ordini/ricevere fatture/emettere pagamenti in suo favore.
3. Si provvede quindi a verificare il questionario e i certificati inviati dal fornitore. Si procede quindi a una prima approvazione del fornitore ed a una definizione della categoria di appartenenza. Il fornitore dopo questa prima approvazione passa in stato *"in sospeso"*. Anche in questo caso tutte le operazioni a sistema sono inibite.
4. In seguito ad una prima approvazione del fornitore, ove richiesto dalle procedure aziendali, si procede ad una valutazione finanziaria mediante servizio accreditato. Se tali verifiche danno esito positivo, si procede ad omologare il fornitore approvandolo sul sistema. In questa fase il fornitore passa in stato *"approvato"* e risulta visibile a tutti gli utenti e formalmente utilizzabile per le prime forniture.

Tutti i fornitori presenti a sistema in stato *"approvato"* concorrono a formare l'elenco dei fornitori omologati dal Gruppo Baglioni (*Baglioni Group Vendor List*). Essendo tale procedura valida per tutto il Gruppo Baglioni, un fornitore omologato per specifica necessità di un *plant* risulta automaticamente omologato per tutti gli altri *plant* del Gruppo. Tutti i fornitori che non possiedono la certificazione ISO 9001 vengono sottoposti ad audit attraverso una visita presso la relativa sede, dove si accerta:

- ✓ la capacità di far fronte agli impegni, dimostrando formalmente la capacità di rispettare i requisiti tecnico-economici specificati;
- ✓ l'adeguatezza del Sistema Qualità aziendale;
- ✓ l'adeguatezza degli impianti ed attrezzature per la realizzazione della fornitura.

La valutazione periodica viene effettuata almeno una volta all'anno ed è effettuata in base all'analisi delle non

conformità registrate durante il periodo indicato ed eventualmente altri fattori come la puntualità di consegna, la capacità di fornire servizi ecc.

In seguito alla valutazione dei fornitori vengono decise eventuali azioni da intraprendere per coinvolgerli nel miglioramento.

La qualifica può decadere quando:

- ✓ il fornitore ottiene un esito negativo della valutazione periodica;
- ✓ il fornitore commette gravi non conformità reiterate senza dare evidenza di piani di miglioramenti;
- ✓ insussistenza o decadimento di criteri di qualifica;

Il decadimento della qualifica viene quindi registrato a sistema, modificando lo "status" del fornitore da "omologato" a "non omologato". Nel caso il fornitore ripristini la propria qualifica, andrà omologato nuovamente.

Nel corso del 2023 non sono state apportate modifiche strutturali alla gestione della catena di fornitura aziendale. Si sono verificate alcune variazioni dovute a contingenze quali una carenza di acciaio nel primo trimestre dell'anno, che ha portato a una temporanea importazione del materiale dalla Cina, ridirigendosi successivamente sui normali canali di approvvigionamento.

Il Gruppo Baglioni s'impegna a valorizzare i fornitori locali; infatti, la scelta di approvvigionamento tiene in considerazione, oltre agli aspetti già ricordati, la vicinanza geografica del fornitore alle rispettive sedi.

Come si evince dai grafici, infatti, in Italia il Gruppo acquista in maniera diretta e per l'89% da fornitori italiani, i quali, data la natura delle materie prime, non sempre reperibili sul territorio nazionale, le acquistano prevalentemente da aziende estere con sedi in Europa.

Negli Stati Uniti, Morganton acquista per il 77,8% da fornitori statunitensi, per il 12,1% dalla Cina e per il 10,1% dall'Italia. L'approvvigionamento presso fornitori locali ha registrato un notevole aumento rispetto al 71,2% dell'anno precedente.

Infine, in Cina l'approvvigionamento avviene per la quasi totalità (99,5%) da fornitori locali e in minima parte (0,5%) dall'Italia.



## OBIETTIVI 2024

- Ristrutturare la Supply chain globale del Gruppo, al fine di uniformare il sistema di gestione dei fornitori della sede cinese al modello italiano.
- Concludere l'installazione di una nuova linea di stampaggio di fondi bombati completamente automatica presso la sede statunitense per la realizzazione di fondi con un range di diametri da 16" a 30". L'iniziativa permetterà di internalizzare il processo di stampaggio dei fondi bombati ad oggi acquistati da terze parti, aumentando le competenze del personale della sede americana e permettendo di spostare l'approvvigionamento dei materiali verso realtà di prossimità, riducendo costi e impatto ambientale dei trasporti.
- Rivedere le modalità di approvvigionamento dell'acciaio per la sede di Morganton, con l'obiettivo di ottenere una contrattazione indicizzata per il 50% del materiale acquistato entro la fine del 2024.

## UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME

Relativamente ai materiali impiegati, il Gruppo Baglioni utilizza prevalentemente **acciaio**, materiale intrinsecamente riutilizzabile. L'acciaio infatti è un materiale riciclabile al 100%, che può essere riciclato infinite volte senza perdere alcuna delle sue proprietà originarie. Il suo ciclo di vita è infatti potenzialmente senza fine e ciò lo rende una vera e propria "risorsa permanente", essenziale per lo sviluppo dell'economia circolare. Una volta terminata la sua vita utile, l'acciaio utilizzato per i serbatoi può essere infatti ricondotto in fonderia per assumere qualsivoglia altra funzione. Questa proprietà viene indicata con il termine **up-cycling**, per creare una distinzione con i materiali che sono soggetti a perdite di proprietà e impiegati in applicazioni di livello inferiore (*down-cycling*).

Il tipo di acciaio utilizzato nella costruzione dei prodotti viene definito in fase di progettazione dal cliente stesso o, come avviene nella maggioranza dei casi, direttamente da Baglioni secondo le Direttive europee cogenti (2014/68/UE PED e 2014/29/UE SPVD) oppure in accordo ai principali codici di costruzione internazionali (ASME, AD2000, TEMA, EN13445, ecc.). Particolare attenzione viene posta nella ricerca delle migliori opportunità di scelta e di ottimizzazione del materiale.

Le quantità e tipologie di materiali utilizzati nel 2023 sono in linea con gli anni precedenti.



### OBIETTIVI 2024

- Portare a pieno regime lo stabilimento di Galliate, dedicato all'esclusiva lavorazione dell'acciaio inox. Attualmente, lo stabilimento è operativo al 50% della propria capacità.
- Completare i lavori per l'apertura del nuovo stabilimento a San Pietro Mosezzo, anch'esso dedicato esclusivamente alla lavorazione di acciaio inossidabile, con l'obiettivo di raggiungere il 50% della capacità operativa entro la fine del 2024.
- Adottare le misure necessarie per adeguarsi ai requisiti stabiliti dalla normativa europea CBAM (Carbon Border Adjustment Mechanism).

## QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI

Per Baglioni è fondamentale offrire ai propri clienti un prodotto sicuro e di qualità, perseguendo al contempo il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi aziendali. Per questa ragione, tutti gli stabilimenti di Baglioni presenti in Italia, ad esclusione di COR-BOI, possiedono la certificazione ISO 9001, relativa al **Sistema di Gestione per la Qualità**.

Lo stabilimento di Galliate possiede inoltre le certificazioni **ISO 14001** - Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale e **ISO 45001** - Sistemi di Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori.

Nel corso del 2023 è stato avviato un percorso per allinearsi ai requisiti previsti dalla UNI EN ISO 19443, certificazione del Sistema di gestione per la qualità per l'industria nucleare, in vista dell'impiego dei prodotti di Baglioni in tale ambito. A livello operativo, tale procedura impatta sulla gestione dei fornitori e permetterà di rispondere a requisiti di qualità specifici per il settore del nucleare, rendendo possibili rapporti commerciali con clienti operativi in tale ambito.

Tutti i prodotti di Baglioni sono progettati, costruiti e collaudati sotto il controllo di Enti Notificati o Terze Parti che supervisionano tutto il processo di fabbricazione al fine di garantire un prodotto sicuro all'utilizzatore finale, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali <sup>5</sup>.

<sup>4</sup> La società Morganton P.V. per la plastica e il cartone ha disponibilità dei dati solo in numero di pezzi.

<sup>5</sup> Per maggiori approfondimenti sui nuovi sistemi di collaudo fare riferimento al paragrafo "tecnologia, innovazione e digitalizzazione".

## SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

I clienti di Baglioni risultano suddivisi in tre macrocategorie:

- **OEM (original equipment manufacturer):** i clienti ai quali Gruppo vende componenti, prevalentemente per aria compressa. Gli OEM procedono poi ad installare il componente su una macchina, per poi rivenderla al consumatore finale.
- **EPC (engineering, procurement and construction):** le grandi società di ingegneria italiane, europee ed asiatiche che gestiscono la totalità degli impianti nuovi a livello mondiale. Gli EPC montano i componenti di Baglioni e altri componenti per realizzare un impianto nuovo per l'end user di riferimento.
- **End user:** gli owner degli impianti, a cui Baglioni vende sia direttamente sia tramite Oem che Epc. A questa categoria il Gruppo vende prevalentemente serbatoi verticali per accumulo, scambiatori, parti di ricambio e componenti di apparecchiature.

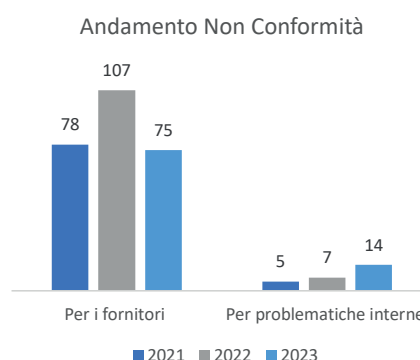
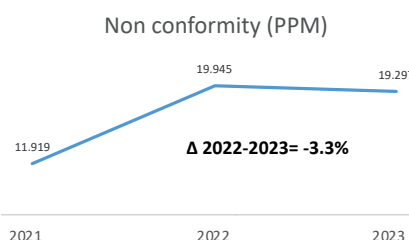
Il Gruppo adotta modalità di gestione dei rapporti personalizzate in base ai singoli clienti con cui si interfaccia, tenendo in considerazione eventuali esigenze peculiari e cercando sempre di creare prodotti quanto più in linea con le aspettative degli stessi. Il feedback ricevuto negli ultimi anni evidenzia un costante miglioramento nella qualità del servizio offerto, dimostrato inoltre dalla continuità dei rapporti commerciali con la clientela del Gruppo, indice della soddisfazione nei confronti dei prodotti forniti.

Al fine di monitorare le proprie performance con i clienti, Baglioni, per le divisioni SPV e SPE, ha adottato il **sistema PPM**, che permette di valutare la qualità e i difetti del prodotto finale e monitorarne l'andamento nel tempo, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della produzione e la qualità del prodotto.

Il Gruppo ha adottato, inoltre, un'apposita procedura volta a definire le responsabilità e le modalità di **gestione dei reclami** da parte dei clienti. In generale, in caso di problematiche, la Società adotta i canonici canali di comunicazione prediligendo modalità di contatto e comunicazione dirette.

Il prodotto rilavorato o eventualmente sostituito viene quindi rispedito al cliente e quando il trattamento è completato, si provvede a chiudere la non conformità. L'introduzione di un nuovo gestionale ha permesso di agevolare le procedure di reportistica, aumentando la gestione e la fruibilità dei dati. Vi sono aree di miglioramento per quanto concerne lo sviluppo di *un action plan* correttivo e di misure preventive in seguito all'identificazione di un caso di non conformità. Presso lo stabilimento di Galliate è stata identificata una risorsa che si dedicherà a sviluppare tali procedure.

Nel corso del 2023 sono state rilevate **89 non conformità**, di cui 75 relative ai fornitori e 14 interne, dimostrando una tendenza in calo rispetto alle 114 non conformità rilevate nel 2022.



### OBIETTIVI 2024

- Ridurre i giorni di ritardo sulla consegna contrattuale.
- Migliorare il processo di implementazione di misure correttive dopo l'identificazione di eventuali criticità.
- Assicurare una maggiore precisione nella realizzazione e consegna dei nuovi prodotti, prestando particolare attenzione ai nuovi settori di mercato.

# TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

## INNOVAZIONE

Baglioni produce una gamma piuttosto ampia di prodotti, che vengono quasi sempre personalizzati in base alle esigenze del cliente: la funzione di **design di prodotto e di processo** rappresenta il cuore pulsante del Gruppo.



Tutto il Gruppo è coinvolto nell'attività di miglioramento dei processi, dalla progettazione parametrica nel mondo dell'Energy & Power e dei serbatoi, all'automatizzazione di alcuni processi di saldatura. Per quanto riguarda le **innovazioni di processo**, negli ultimi anni Baglioni ha investito fortemente in Industrial R&D: il team ha il compito di analizzare e sviluppare i processi produttivi in ottica di ottimizzazione a livello centrale.

### PROVA PNEUMATICA SU APPARECCHI A PRESSIONE

Negli ultimi anni, negli USA è stato completato un progetto di revisione della metodologia di testing per le tre linee di serbatoi (small, medium e big), al fine di modificare il processo di controllo di integrità e di resistenza alla pressione dei serbatoi, sostituendo i test idraulici e permettendo di ridurre il consumo di acqua in fase di testing. Il nuovo **test pneumatico introdotto**, caratterizzato da una maggior sensibilità, ha permesso di risolvere diverse problematiche migliorando il PPM dei clienti e riducendo il numero dei reclami.

Nel corso del 2023 Baglioni ha iniziato a progettare l'estensione di queste procedure anche agli **stabilimenti italiani**, ideando una procedura di test pneumatico e prevedendo l'attrezzatura necessaria a realizzarlo. La prima fase del progetto si è concentrata nella caratterizzazione dinamica mediante analisi CAE dell'evento di scoppio dei macchinari per identificarne l'integrità strutturale durante un carico dinamico. Tale studio deve essere eseguito su ogni tipologia di macchina, quindi, verrà ultimato nel 2024 per poi essere implementato nei vari stabilimenti.

### OBIETTIVI 2024

- Completare, entro la fine del 2024, i controlli necessari per l'approvazione delle prove pneumatiche sugli apparecchi anche negli stabilimenti italiani.

## DIGITALIZZAZIONE

In ottica di **digitalizzazione**, negli ultimi anni Baglioni ha iniziato a costruire macchine per la saldatura e di collaudo dotate della possibilità di essere connesse alla rete. Ciò permette di fornire assistenza da remoto indipendentemente dalla collocazione geografica della macchina, senza più la necessità di spostamento dei tecnici da un continente all'altro. Per il futuro, Baglioni si impegna ad estendere questa tecnologia a tutti i propri macchinari, congiuntamente all'adozione di un software di gestione del macchinario da remoto che ha il duplice obiettivo di garantire un controllo più accurato e costante del prodotto e, in ottica ambientale, di ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> evitando gli spostamenti.

Nell'ottica di ridurre l'utilizzo di carta, durante le fiere a cui Baglioni ha partecipato nel corso dell'anno, si è ridotta la quantità di fascicoli cartacei a favore della possibilità di scannerizzare i QR code che riportavano direttamente al sito web del Gruppo.

Inoltre, nel corso del 2023 è stato avviato il progetto "Camillo", che prevede lo sviluppo del primo MES (*Manufacturing Execution System*) nello stabilimento di Astra Casalvolone. Il sistema agevolerà la gestione delle informazioni in tre momenti:

1. per quanto riguarda la produzione, il *plant manager* avrà la possibilità di monitorare l'avanzamento dei lotti di produzione in tempo reale;
2. quanto alla Qualità, i dati necessari per la certificazione del prodotto sono caricati sul sistema in tempo reale, rendendo possibile la generazione automatica del foglio commessa;

3. infine, sul fronte logistico, il MES permetterà di snellire il processo di *expediting*.

Il Gruppo sta inoltre lavorando allo sviluppo di un portale digitale per la gestione della manutenzione dei plant produttivi. Nello specifico, tale portale permetterà di gestire la registrazione degli interventi, la programmazione delle attività, la formazione del personale e le segnalazioni mediante app su smartphone dei guasti delle macchine. L'introduzione di tale sistema permetterà di raggiungere i seguenti obiettivi:

- efficientamento delle attività di manutenzione mediante una programmazione organica delle stesse;
- registrazione digitale degli interventi per una semplice consultazione a video delle attività svolte;
- analisi della ricambistica delle macchine con l'obiettivo di codificarle, migliorare la gestione del magazzino e la valutazione dei costi.

Con l'obiettivo di gestire in modo più efficace le informazioni tra gli uffici del Gruppo e la produzione, Baglioni sta procedendo all'acquisto e all'implementazione di **Display/Tablet industriali** per le stazioni produzione, iniziativa che permetterà di stabilire un collegamento integrato con tutto il Sistema Gestionale del Gruppo nonché di eliminare progressivamente la gestione a vista delle fasi di produzione, in particolare della divisione SPV.

## C.S.C. EVENT STORMING

Nel 2022, con tutti gli uffici e i capi reparto dello stabilimento C.S.C. di Casale Monferrato è stato organizzato un incontro con un esperto di processi *lean* e diversi workshop chiamati *Event storming* che hanno permesso di identificare problemi comuni e individuare possibili soluzioni. Durante questi eventi sono state identificate cinque attività che – se digitalizzate – possono migliorare la qualità del lavoro delle persone di Baglioni. I cinque progetti individuati e avviati sono i seguenti:

PROGETTI IN CORSO	Distinte di spedizione	utilizzo di un algoritmo che permette una migliore organizzazione dei camion per le spedizioni.
	Resi clienti	migliore e più rapida gestione dei resi dei clienti.
PROGETTI COMPLETATI	Collaborazione	maggior ascolto e migliore comunicazione con le consociate del Gruppo.
	Migliore gestione del processo di zincatura	Il processo di zincatura, gestito in <i>outsourcing</i> , è stato reso più rapido ed efficiente, conferendo al fornitore i mezzi per digitalizzarsi.
PROGETTI DA COMPLETARE NEL 2024	Portale agenti	piattaforma online per la vendita diretta agli agenti di serbatoi standard che permette loro di sfogliare il catalogo, cliccare sul pezzo e inviare l'ordine. Nel corso del 2024 si attende il lancio del pilota.

## OBIETTIVI 2024

- Avviare la collaborazione con e-Novia per lo sviluppo di un nuovo prodotto o servizio digitale da associare ai serbatoi prodotti, proiettando il Gruppo in una posizione di leadership sull'innovazione del mercato.
- Portare a termine lo sviluppo di un nuovo configuratore per i serbatoi a partire da un algoritmo in VBA che permetta di semplificarne l'ingegnerizzazione riducendo la quantità di lavoro manuale richiesta all'Ufficio Tecnico.
- Lanciare il progetto pilota relativo al portale agenti per la creazione di un canale digitale di vendita.
- Portare a termine il progetto "Camillo" per lo sviluppo del primo MES (Manufacturing Execution System) nello stabilimento di Astra Casalvolone.

## RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENTAMENTO DEGLI SPAZI PRODUTTIVI

Un ulteriore aspetto cui Baglioni presta particolare attenzione è la gestione degli spazi. A fine 2021 il Gruppo ha portato a termine il progetto di **massimizzazione dello spazio produttivo** di Casalvolone (NO)), per aumentarne la capacità produttiva, anche attraverso l'implementazione di alcune innovazioni di processo. Nel corso del 2023, in tale stabilimento è stata introdotta una nuova linea di produzione riguardante serbatoi orizzontali per clienti compressoristi direzionali. La linea è caratterizzata dalle ultime tecnologie sviluppate internamente per saldatura componenti e collaudo dei serbatoi.

L'iniziativa ha permesso di realizzare una linea altamente efficiente, con la completa automazione del processo di saldatura dei componenti di supporto (gambe e staffe superiori). La maggior efficienza è il risultato dell'automazione e del miglioramento dell'ergonomia di movimentazione dei pezzi prodotti.

Tale progetto ha permesso di centralizzare nel plant di Casalvolone la produzione dei serbatoi della taglia media da 150 a 300 lt, precedentemente costruiti nel plant di Astra Corigliano (LE).

A sua volta, la sede di Astra Corigliano sta attraversando una fase di transizione: originariamente focalizzata sulla produzione di serbatoi per la divisione SPV, ora si sta gradualmente riconvertendo in un'area produttiva dedicata alla divisione SPE. Questa evoluzione consente attualmente la produzione per entrambi i settori. Il cambiamento in atto facilita il *reshoring* di prodotti attualmente costruiti nella sede cinese e potenzia la capacità produttiva della divisione SPE in Italia per il mercato italiano ed europeo. Inoltre, il processo di riconversione garantisce un arricchimento delle competenze del personale della sede di Astra Corigliano, generando un impatto positivo sull'occupazione locale.

Tali novità introdotte nell'ambito della gestione infrastrutturale hanno portato alla riduzione dell'impatto ambientale derivante dal trasporto di componenti e prodotti finiti e all'ottimizzazione dei processi e degli spazi produttivi con la conseguente riduzione dei costi di trasporto.

Nel 2023, è stata avviata la costruzione di un **nuovo capannone** da 3500 m<sup>2</sup> a Galliate, nella sede di Astra. L'obiettivo è quello di espandere la produzione di manufatti in acciaio inox per il mercato dell'Energy & Power, separandolo dalla produzione in acciaio al carbonio, evitando rischi di contaminazione.

### OBIETTIVI 2024

- Avviare il progetto per la ristrutturazione di un capannone da destinare esclusivamente alla lavorazione dell'acciaio inox, passando dagli attuali 300 m<sup>2</sup> a oltre 3500 m<sup>2</sup> presso la sede di San Pietro Mosezzo (Divisione SPE). L'obiettivo è quello di espandere la produzione di manufatti in acciaio inox per il mercato del trattamento dell'aria, penetrando maggiormente i mercati del biogas e dell'idrogeno verde.

# GRI CONTENT INDEX

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMMISSIONE/COMMENTO
<b>GRI 2: INFORMATIVA GENERALE (2021)</b>			
<b>L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione</b>			
2-1	DETTAGLI ORGANIZZATIVI	NOTA METODOLOGICA; IDENTITÀ AZIENDALE	
2-2	ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	NOTA METODOLOGICA	
2-3	PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	NOTA METODOLOGICA	
2-4	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI	NOTA METODOLOGICA; ANALISI DI MATERIALITÀ	I dati e le informazioni qualitative e quantitative fanno riferimento all'intero Gruppo Baglioni. Inoltre, l'elenco dei temi materiali è stato aggiornato in base ai temi attualmente rilevanti per il settore, il Gruppo e i propri stakeholder. A ciascun tema materiale sono stati infine associati gli impatti ambientali, sociali e di governance generati dal Gruppo sui propri stakeholder, in armonia con le indicazioni del GRI 3: Temi materiali 2021.
2-5	ASSURANCE ESTERNA		Il presente Bilancio non è soggetto ad assurance esterna.
<b>Attività e lavoratori</b>			
2-6	ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	IDENTITÀ AZIENDALE; SUPPLY CHAIN	
2-7	DIPENDENTI	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
2-8	LAVORATORI NON DIPENDENTI	LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Governance</b>			
2-9	STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	GOVERNANCE E ORGANIZZAZIONE	
2-10	NOMINA E SELEZIONE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO		La nomina del Consiglio di Amministrazione è di competenza dell'Assemblea degli azionisti, in conformità all'art. 2383 del Codice Civile.
2-11	PRESIDENTE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO		Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è un alto dirigente del Gruppo.

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
2-12	RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NEL CONTROLLO DELLA GESTIONE DEGLI IMPATTI		L'approvazione e l'aggiornamento delle dichiarazioni di scopo, valore o missione della Società, delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo Sviluppo Sostenibile, nonché la gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone è competenza del Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo si è posto l'obiettivo di sviluppare un'informativa periodica strutturata al Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in merito agli aspetti ambientali e sociali più rilevanti.
2-13	DELEGA DI RESPONSABILITÀ PER LA GESTIONE DEGLI IMPATTI		Ref. 2-12
2-14	RUOLO DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ		Il Bilancio di Sostenibilità 2023 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data XXXXXXXX
2-15	CONFLITTI D'INTERESSE		Il conflitto d'interesse è gestito secondo quanto disposto dal Codice civile.
2-16	COMUNICAZIONE DELLE CRITICITÀ	INTEGRITÀ ED ETICA DEL BUSINESS	Nell'ambito dei sistemi di whistleblowing di cui al successivo GRI 2-26, eventuali segnalazioni rilevanti sono oggetto di reporting periodico ai relativi Consigli di Amministrazione da parte degli Organismi di Vigilanza. Nel 2022 non sono emerse criticità tali da richiedere un'informativa specifica ai Consigli di Amministrazione.
2-17	CONOSCENZE COLLETTIVE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO		La maggioranza dei membri del CdA, nel corso del 2022, ha partecipato agli incontri formativi previsti nell'ambito del progetto di redazione del Bilancio di Sostenibilità.
2-18	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE DEL MASSIMO ORGANO DI GOVERNO		Non sono al momento previsti meccanismi di valutazione delle performance del Consiglio di Amministrazione nella gestione degli impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone.
2-19	NORME RIGUARDANTI LE REMUNERAZIONI		Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione prevede un importo fisso.
2-20	PROCEDURA DI DETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE		Il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione è determinato dall'Assemblea degli azionisti in fase di nomina.
2-21	RAPPORTO DI RETRIBUZIONE TOTALE ANNUALE		Informazione riservata

### Strategia, politiche e prassi

2-22	DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	LETTERA AGLI <i>STAKEHOLDER</i>	
2-23	IMPEGNO IN TERMINI DI POLICY		Il Gruppo ha adottato un proprio Codice Etico, una politica relativa ad ambiente e sicurezza in Astra Refrigeranti S.p.A. e una politica sul rispetto dei diritti umani in Morganton Pressure Vessels LLC. Inoltre, tutte le società italiane del Gruppo hanno adottato un Modello di Gestione, organizzazione e Controllo ex D. Lgs 231/2001.

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMMISSIONE/COMMENTO
2-24	INTEGRAZIONE DEGLI IMPEGNI IN TERMINI DI POLICY		Il Gruppo si è posto l'obiettivo di estendere le politiche già adottate a tutte le società del Gruppo.
2-25	PROCESSI VOLTI A RIMEDIARE IMPATTI NEGATIVI		Nel corso del 2023 non sono state ricevute segnalazioni in merito ad impatti negativi relativamente alla gestione delle tematiche ESG.
2-26	MECCANISMI PER RICHIEDERE CHIARIMENTI E SOLLEVARE PREOCCUPAZIONI		In tutte le società del Gruppo che hanno adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs 231/2001 è presente uno specifico sistema di whistleblowing. Inoltre, è disponibile un indirizzo mail dedicato, <a href="mailto:sustainability@baglionispa.com">sustainability@baglionispa.com</a> , che può essere utilizzato per chiedere chiarimenti sull'attuazione delle politiche e delle pratiche dell'organizzazione per una condotta aziendale responsabile.
2-27	CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI		Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità con leggi e regolamenti.
2-28	APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI		<p>Il Gruppo fa parte delle seguenti associazioni di categoria:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Confindustria;</li> <li>• Anima;</li> <li>• Aipe;</li> <li>• Associazione europea dei costruttori dei compressori.</li> </ul> <p>Morganton Pressure Vessels LLC aderisce alle seguenti associazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• NC Chamber of Commerce;</li> <li>• McDowell Chamber;</li> <li>• associazione delle imprese di Marion.</li> </ul> <p>Aircon GEC aderisce alla Camera di Commercio Italia-Cina, un organo privato riconosciuto dallo Stato italiano, che raggruppa su base volontaria le aziende italiane che operano in Cina, offrendo servizi e supporto.</p>

## Stakeholder engagement

2-29	APPROCCIO AL COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	GLI STAKEHOLDER DI BAGLIONI	
2-30	CONTRATTI COLLETTIVI		<p>Italia: Italia: il 100% dei dipendenti è coperto da CCNL metalmeccanici e industria o da CCNL dirigenti industria.</p> <p>USA: In North Carolina la normativa di riferimento è il 'Right to work' <a href="https://www.nrtw.org/right-to-work-states-north-carolina/">https://www.nrtw.org/right-to-work-states-north-carolina/</a>. I contratti, di tipologia 'At will', sono gestiti e regolamentati a livello federale.</p> <p>CINA: in Cina i regolamenti contrattuali sono univoci e seguono la normativa del Labor Bureau e del Safety and Environmental Bureau, a livello nazionale, provinciale, di aree urbane e di distretti locali.</p>

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
<b>STANDARD SPECIFICI</b>			
<b>GRI 3 TEMI MATERIALI (2021)</b>			
3-1	PROCESSO PER DETERMINARE I TEMI MATERIALI	ANALISI DI MATERIALITÀ	
3-2	LISTA DEI TEMI MATERIALI	ANALISI DI MATERIALITÀ	
<b>TEMI DI GOVERNANCE</b>			
<b>Tema materiale: Performance economica</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	LA PERFORMANCE ECONOMICA	
<b>Tema materiale: Integrità ed etica nel business</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	INTEGRITÀ ED ETICA DEL BUSINESS	
<b>GRI 205: ANTICORRUZIONE (2016)</b>			
205-3	EPISODI DI CORRUZIONE ACCERTATI E AZIONI INTRAPRESE		Nel 2023 non sono stati registrati casi di corruzione.
<b>Tema materiale: Qualità e sicurezza dei prodotti</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI	
<b>Tema materiale: Gestione responsabile della catena di fornitura</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	
<b>GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO (2016)</b>			
204-1	PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI	GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA	

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
<b>Tema materiale: Tecnologia, innovazione e digitalizzazione</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	TECNOLOGIA, INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	
<b>TEMI SOCIALI</b>			
<b>Tema materiale: Attrazione, sviluppo e benessere delle risorse umane</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE; WELFARE E BENESSERE; FORMAZIONE	
<b>GRI 401: OCCUPAZIONE (2016)</b>			
401-1	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	La suddivisione per fasce d'età dei dipendenti assunti e usciti non è disponibile per vincoli di riservatezza.
401-2	BENEFIT PREVISTI PER I DIPENDENTI A TEMPO PIENO, MA NON PER I DIPENDENTI PART-TIME O CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	WELFARE E BENESSERE	
401-3	CONGEDO PARENTALE	INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE (2016)</b>			
404-1	ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER DIPENDENTE	FORMAZIONE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
404-3	PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE	ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Tema materiale: Diversità e inclusione</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	DIVERSITÀ E INCLUSIONE	
<b>GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ (2016)</b>			
405-1	DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO E TRA I DIPENDENTI	DIVERSITÀ E INCLUSIONE; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	La suddivisione per fasce d'età dei dipendenti non è disponibile per vincoli di riservatezza.
<b>GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE (2016)</b>			
406-1	EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E MISURE CORRETTIVE ADOTTATE		Nel 2023 non sono stati registrati episodi di discriminazione.

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
<b>Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
<b>GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (2018)</b>			
403-1	SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-2	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI, VALUTAZIONE DEI RISCHI E INDAGINI SUGLI INCIDENTI	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-3	SERVIZI DI MEDICINA DEL LAVORO	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-4	PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI E COMUNICAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-5	FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-6	PROMOZIONE DELLA SALUTE DEI LAVORATORI	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-7	PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO ALL'INTERNO DELLE RELAZIONI COMMERCIALI	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	
403-8	LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		Lo stabilimento di Galliate e la sede AIRCOM possiedono la certificazione ISO 45001.
403-9	INFORTUNI SUL LAVORO	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
403-10	MALATTIE PROFESSIONALI		Nel 2023 non sono stati registrati casi di malattie professionali.
<b>Tema materiale: Impatto sulla comunità e sul territorio</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	PARTNERSHIP CON LE UNIVERSITÀ; BAGLIONI E LA IGOR VOLLEY	
<b>TEMI AMBIENTALI</b>			
<b>Tema materiale: Gestione dei rifiuti</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	GESTIONE DEI RIFIUTI	

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
<b>GRI 306: RIFIUTI (2020)</b>			
306-1	PRODUZIONE DI RIFIUTI E IMPATTI SIGNIFICATIVI RELATIVI AI RIFIUTI	GESTIONE DEI RIFIUTI	
306-2	GESTIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI LEGATI AI RIFIUTI	GESTIONE DEI RIFIUTI	
306-3	RIFIUTI PRODOTTI	GESTIONE DEI RIFIUTI; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Tema materiale: Energia</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	ENERGIA	
<b>GRI 302: ENERGIA (2016)</b>			
302-1	ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	ENERGIA; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
302-3	INTENSITÀ ENERGETICA	ENERGIA; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Tema materiale: Cambiamento climatico ed emissioni</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI	
<b>GRI 305: EMISSIONI (2016)</b>			
305-1	EMISSIONI DIRETTE DI GHG (SCOPE 1)	CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
305-2	EMISSIONI INDIRETTE DI GHG DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)	CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
305-4	INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG	CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Tema materiale: Utilizzo responsabile dell'acqua</b>			
<b>GRI 3 TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA	
<b>GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI (2018)</b>			
303-1	INTERAZIONE CON L'ACQUA COME RISORSA CONDIVISA	UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA	

GRI STANDARD	INFORMAZIONE	SEZIONE	OMISSIONE/COMMENTO
303-2	GESTIONE DEGLI IMPATTI CORRELATI ALLO SCARICO DI ACQUA	UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA	
303-3	PRELIEVO IDRICO	UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA; INFORMAZIONI DI DETTAGLIO	
<b>Tema materiale: Utilizzo delle materie prime</b>			
<b>GRI 3: TEMA MATERIALE (2021)</b>			
3-3	GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME	
<b>GRI 301: MATERIALI (2016)</b>			
301-1	MATERIALI UTILIZZATI PER PESO O VOLUME	UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME	

# GRI CONTENT INDEX<sup>6</sup> - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

## L'IMPATTO SOCIALE

### ATTRAZIONE, SVILUPPO E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE

#### NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO (A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO), PER GENERE (GRI 2-7)

N. DIPENDENTI PER CONTRATTO DI LAVORO	2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
INDETERMINATO	651	133	676	138	652	141
DETERMINATO	7	1	11	5	5	1
TOTALE	660	134	687	143	656	142

#### NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (TEMPO PIENO E PART-TIME), PER GENERE (GRI 2-7)

N. DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO	2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
FULL TIME	648	125	680	132	652	133
PART TIME	10	9	7	11	5	9
TOTALE	658	134	687	143	656	142

#### NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO (DIRIGENTI, QUADRI, IMPIEGATI E OPERAI), PER GENERE (GRI 2-7)

N. DIPENDENTI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI	9	1	10	0	11	0
QUADRI	22	5	18	6	23	8
IMPIEGATI	82	73	84	80	78	85
OPERAI	545	55	575	57	545	49
TOTALE	658	134	687	143	656	142

#### NUMERO TOTALE DI ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO (STAGISTI, LAVORATORI INTERINALI, COLLABORATORI), PER GENERE (GRI 2-8)

N. ALTRI LAVORATORI PER CATEGORIA DI IMPIEGO	2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
STAGISTI	2	1	1	0	2	0
SOMMINISTRATI	119	4	139	12	112	5
COLLABORATORI	4	0	5	0	1	0
ALTRO <sup>7</sup>	0	0	4	0	4	0
TOTALE	125	5	149	12	119	5

#### NUMERO TOTALE DI NUOVE ASSUNZIONI NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA (GRI 401-1)<sup>8</sup>

N. NUOVE ASSUNZIONI	ITALIA		STATI UNITI		CINA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2023	34	5	101	18	85	21
2022	38	6	74	12	147	39
2021	32	6	69	7	139	34

<sup>6</sup> BAGLIONI S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2022 con riferimento agli Standard GRI. Utilizzato GRI 1 - Principi fondamentali - versione 2021

<sup>7</sup> La voce altro fa riferimento a quattro risorse in outsourcing per la sede cinese AIRCOM.

<sup>8</sup> Il dato relativo alla suddivisione per fasce d'età per il GRI 401-1 non è disponibile per vincoli di riservatezza legati alla sede americana Morganton.

**TASSO NUOVE ASSUNZIONI NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA (GRI 401-1) <sup>9</sup>**

TASSO NUOVE ASSUNZIONI	ITALIA		STATI UNITI		CINA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2023	8%	1%	90%	16%	30%	7%
2022	9%	1%	68%	11%	57%	15%
2021	7%	1%	65%	7%	N/A	N/A

**NUMERO TOTALE DI DIPENDENTI USCITI NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA (GRI 401-1)**

N. DIPENDENTI USCITI	ITALIA		STATI UNITI		CINA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2023	36	4	97	16	118	25
2022	35	3	75	8	119	38
2021	37	7	67	6	171	27

**TASSO DI TURNOVER IN USCITA NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA (GRI 401-1) <sup>10</sup>**

TASSO TURNOVER 2023	ITALIA		STATI UNITI		CINA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2023	8%	1%	87%	14%	41%	9%
2022	8%	1%	69%	7%	46%	15%
2021	9%	2%	63%	6%	N/A	N/A

**TASSO DI TURNOVER IN USCITA NEL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER FASCIA D'ETÀ, GENERE E AREA GEOGRAFICA (GRI 401-1) <sup>11</sup>**

TASSO TURNOVER 2023	ITALIA		STATI UNITI		CINA	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
2023	16%	2%	172%	30%	76%	17%
2022	17%	2%	135%	18%	98%	28%
2021	16%	3%	127%	12%	N/A	N/A

## WELFARE E BENESSERE

**CONGEDO PARENTALE A SEGUITO DELLA NASCITA DI UN FIGLIO (GRI 401-3) <sup>12</sup>**

	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale <sup>13</sup>	11	1	12	18	3	21	18	4	22
Dipendenti tornati a lavoro dopo il congedo parentale	11	1	12	18	3	21	18	4	22
Dipendenti tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro	10	1	11	17	2	19	N/A	N/A	N/A

<sup>9</sup> Il tasso di entrata (o turnover positivo) è stato calcolato nel seguente modo: n° assunti/organico inizio periodo x 100

<sup>10</sup> Il tasso di uscita (o turnover negativo) è stato calcolato nel seguente modo: n° usciti/organico inizio periodo x 100

<sup>11</sup> Il tasso di turnover (o turnover complessivo) è stato calcolato nel seguente modo: (assunti + usciti nel periodo)/organico medio del periodo x 100

<sup>12</sup> Dal conteggio sono esclusi i dati relativi agli Stati Uniti per vincoli di riservatezza

<sup>13</sup> In base alla normativa italiana tutti i dipendenti che hanno un figlio hanno diritto al congedo parentale

**TASSO RIENTRO A LAVORO DOPO LA NASCITA DI UN FIGLIO (GRI 401-3)<sup>14</sup>**

TASSO RIENTRO A LAVORO	2021		2022		2023	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%	100%

**NUMERO DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (GRI 404-3)**

N. DIPENDENTI	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	8	1	9	9	0	9	9	0	9
QUADRI	21	5	26	12	4	16	13	5	18
IMPIEGATI	22	34	56	4	1	5	3	1	4
OPERAI	172	28	200	5	2	7	5	2	7
TOTALE	223	68	291	1	0	0	1	0	1

**PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE (GRI 404-3)**

% DIPENDENTI	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	89%	100%	90%	90%	-	90%	82%	-	82%
QUADRI	95%	100%	96%	67%	67%	67%	57%	63%	58%
IMPIEGATI	27%	47%	36%	5%	1%	3%	4%	1%	2%
OPERAI	32%	51%	33%	1%	4%	1%	1%	4%	1%
TOTALE	34%	51%	37%	4%	5%	4%	5%	6%	5%

## DIVERSITÀ E INCLUSIONE

**NUMERO DI COMPONENTI DELL'ORGANO DI GOVERNO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ (GRI 405-1)**

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMM.NE	<30			30-50			>50		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
2021	0	1	1	1	0	1	7	2	9
2022	0	0	0	1	1	2	7	2	9
2023	0	0	0	1	1	2	7	2	9

**PERCENTUALE DI COMPONENTI DELL'ORGANO DI GOVERNO PER GENERE E FASCIA D'ETÀ (GRI 405-1)**

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMM.NE	<30			30-50			>50		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
2021	0%	9%	9%	9%	0%	9%	64%	18%	82%
2022	0%	0%	0%	9%	9%	18%	64%	18%	82%
2023	0%	0%	0%	9%	9%	18%	64%	18%	82%

**NUMERO DI COMPONENTI DELL'ORGANO DI GOVERNO APPARTENENTI A MINORANZE O CATEGORIE VULNERABILI (GRI 405-1)**

N. COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO APPARTENENTI A CATEGORIE VULNERABILI	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	0	0	0	0	0	0	0	0	0

<sup>14</sup> Il tasso di rientro a lavoro è stato calcolato dividendo il numero totale di dipendenti tornati al lavoro dopo il congedo parentale per i dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale

**NUMERO DI COMPONENTI DELL'ORGANO DI GOVERNO APPARTENENTI A MINORANZE O CATEGORIE VULNERABILI (GRI 405-1)<sup>15</sup>**

N. COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO APPARTENENTI A CATEGORIE VULNERABILI	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
	25	8	33	31	15	46	27	15	42

**FORMAZIONE**
**ORE TOTALI DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER GENERE E CATEGORIA (GRI 404-1)<sup>16</sup>**

ORE TOTALI DI FORMAZIONE	2021			2022			2023		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
DIRIGENTI	12	26	38	24	0	42	72	0	72
QUADRI	50	6	56	89	19	90	300	148	448
IMPIEGATI	147	237	384	304	342	646	752	1.432	2.184
OPERAI	3780	502	4.282	5.147	672	5.819	8.455	1.152	9.607
SUPERVISOR <sup>17</sup>	26	18	44	34	61	95	140	86	226
<b>TOTALE</b>	<b>4.015</b>	<b>789</b>	<b>4.804</b>	<b>5.598</b>	<b>1.094</b>	<b>6.692</b>	<b>9.719</b>	<b>2.818</b>	<b>12.537</b>

**NUMERO DI ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISE PER ARGOMENTO E OBBLIGO DI LEGGE (GRI 404-2)<sup>18</sup>**

ORE DI FORMAZIONE TOTALI PER ARGOMENTO	2021			2022			2023		
	OBBLIGATORIA	VOLONTARIA	TOTALE	OBBLIGATORIA	VOLONTARIA	TOTALE	OBBLIGATORIA	VOLONTARIA	TOTALE
SICUREZZA	1.160	254	1.414	1.818	611	2.429	5.493	480	5.973
ATTREZZATURA	41	8	49	50	12	62	192	108	300
QUALITÀ	80	33	113	80	177	257	1.044	352	1.396
MANAGEMENT	56	62	118	98	124	222	516	180	696
PROGETTAZIONE	24	4	28	36	4	40	216	36	252
PRODUZIONE	2.352	572	2.924	2.849	603	3.452	2.203	390	2.593
INFORMATICA	12	3	15	24	6	30	516	258	774
ALTRO	51	60	111	56	24	80	482	72	554
TRAINING SUPERVISOR	32	0	143	40	80	200	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>3.808</b>	<b>996</b>	<b>4.804</b>	<b>5.051</b>	<b>1.641</b>	<b>6.692</b>	<b>10.661</b>	<b>1.876</b>	<b>12.537</b>

**SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**
**INFORTUNI SUL LAVORO PER TUTTI I DIPENDENTI (GRI 403-9)**

TASSO DI INFORTUNI SUL LAVORO	2021		2022		2023	
	NUMERO	TASSO	NUMERO	TASSO	NUMERO	TASSO
DECESSI A SEGUITO DI INFORTUNI SUL LAVORO	0	0,00	0	0	0	0,00
INFORTUNI SUL LAVORO CON GRAVI CONSEGUENZE	6	3,58	6	3,44	1	0,83
INFORTUNI SUL LAVORO	51	30,40	43	24,63	19	15,74
<b>ORE TOTALI LAVORATE</b>	<b>1.677.721</b>		<b>1.745.537</b>		<b>1.207.178</b>	

<sup>15</sup> Per la sede cinese Aircom i dipendenti appartenenti alle categorie vulnerabili sono dipendenti con disabilità e personale in pensione reinserito in azienda su base volontaria. Per la sede Americana Morganton i dati si riferiscono a veterani e personale non adatto a svolgere lavori pesanti

<sup>16</sup> I dati fanno riferimento alle sole sedi Morganton (USA) e Aircom (Cina). Baglioni sta adottando le misure necessarie per monitorare i dati relativi alla formazione nelle sedi italiane

<sup>17</sup> Supervisor della sede americana Morganton

<sup>18</sup> I dati fanno riferimento alle sole sedi Morganton (USA) e Aircom (Cina). Baglioni sta adottando le misure necessarie per monitorare i dati relativi alla formazione nelle sedi italiane

# L'IMPATTO AMBIENTALE

## ENERGIA

### ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GRI 302-1)

COMBUSTIBILI	2021		2022		2023	
GAS NATURALE (PER RISCALDAMENTO)	799.262 SMC	28.198,75 GJ	893.229 SMC	31.514,01 GJ	927.830 SMC	32.734,77 GJ
GASOLIO (PER AUTO E CAMION)	63.433 L	2.278,99 GJ	61.239 L	2.200,16 GJ	40.740 L	1.463,68 GJ
BENZINA (PER AUTO)	19.993 L	649,45 GJ	20.778 L	674,93 GJ	23.883 L	775,79 GJ
ALTRI COMBUSTIBILI	4.891 KG	226,98 GJ	6.533 KG	303,15 GJ	6.380 KG	296,07 GJ
DI CUI ACETILENE (PER PRODUZIONE)	326 KG	15,17 GJ	198 KG	9,20 GJ	204 KG	9,51 GJ
DI CUI PROPANO (PER RISCALDAMENTO)	1.040 KG	48,26 GJ	1.560 KG	72,38 GJ	1.107 KG	51,36 GJ
DI CUI PROPANO (PER PRODUZIONE)	3.525 KG	163,56 GJ	4.775 KG	221,56 GJ	5.069 KG	235,20 GJ
ENERGIA ELETTRICA	2021		2022		2023	
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA	6.917.745 KWH	24.903,88 GJ	7.491.011 KWH	26.967,64 GJ	7.297.087 KWH	26.269,51 GJ
DI CUI IN ITALIA	3.124.835 KWH	11.249,41 GJ	2.956.695 KWH	10.644,10 GJ	2.953.483 KWH	10.632,54 GJ
DI CUI IN CINA	1.932.910 KWH	6.958,48 GJ	2.574.316 KWH	9.267,54 GJ	2.318.604 KWH	8.346,97 GJ
DI CUI NEGLI USA	1.860.000 KWH	6.696,00 GJ	1.960.000 KWH	7.056,00 GJ	2.025.000 KWH	7.290,00 GJ
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATATA (DA FONTI RINNOVABILI)	2.338.163 KWH	8.417,39 GJ	1.724.583 KWH	6.208,50 GJ	1.555.652 KWH	5.600,35 GJ
ENERGIA AUTOPRODOTTA E CONSUMATA (DA FONTI RINNOVABILI)	191.219 KWH	688,39 GJ	623.002 KWH	2.242,81 GJ	660.791 KWH	2.378,85 GJ
ENERGIA AUTOPRODOTTA E VENDUTA (DA FONTI RINNOVABILI)	2.756 KWH	9,92 GJ	192.827 KWH	694,18 GJ	313.555 KWH	1.128,80 GJ
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA	-	65.363,82 GJ	-	70.111,19 GJ	-	69.519,02 GJ
DI CUI DA FONTI RINNOVABILI	-	688,39 GJ	-	2.242,81 GJ	-	2.378,85 GJ

### INTENSITÀ ENERGETICA (GRI 302-3)

	2021	2022	2023
CONSUMO TOTALE DI ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE (GJ)	65.363,82	70.111,19	69.519,02
FATTURATO (M€)	146	162	155
INTENSITÀ ENERGETICA (GJ/M€)	447,70	432,79	448,51

## CAMBIAMENTO CLIMATICO ED EMISSIONI<sup>19</sup>

### EMISSIONI DIRETTE (SCOPE 1) DI GAS SERRA (GRI 305-1)

	2021	2022	2023
GAS NATURALE (tonCO2e)	1.584,94	1.771,27	1.839,89
BENZINA (tonCO2e)	43,22	44,92	51,63
DIESEL (tonCO2e)	162,25	156,64	104,21
ALTRI COMBUSTIBILI (tonCO2e)	14,66	19,58	19,12
DI CUI ACETILENE (PER PRODUZIONE) (tonCO2e)	0,98	0,59	0,61
DI CUI PROPANO (PER PRODUZIONE) (tonCO2e)	3,12	4,68	3,32
DI CUI PROPANO (PER RISCALDAMENTO) (tonCO2e)	10,57	14,31	15,19

<sup>19</sup> Di seguito si riportano i fattori di conversione utilizzati per il calcolo delle emissioni in ton CO2 eq e le relative fonti: Benzina: 0,002162 tonCO2e/l (MIN AMBIENTE) - Gas naturale: 0,001983 tonCO2e/smc (DEFRA) - Gasolio: 0,002558 tonCO2e/l (DEFRA) - Acetilene: 0,002578 tonCO2e/kg (DEFRA) - Propano: 0,002998 tonCO2e/kg (DEFRA) - R-410A: 2,088 tonCO2e/kg (DEFRA) - R-407C: 1,774 tonCO2e/kg (DEFRA) - Energia elettrica acquistata - Italia: 0,000457 tonCO2e/kWh (European Residual Mix | AIB) - Energia elettrica acquistata - Cina: 0,000876 tonCO2e/kWh (Confronti internazionali TERNA 2019) - Energia elettrica acquistata - USA: 0,000582 tonCO2e/kWh (Confronti internazionali TERNA 2019)

EMISSIONI DA GAS FUGGITIVI (tonCO2e)	93,97	85,62	85,62
DI CUI R-410A (tonCO2e)	75,17	66,82	66,82
DI CUI R-407C (tonCO2e)	18,80	18,80	18,80
TOTALE (tonCO2e)	1.899,04	2.078,03	2.100,47

#### EMISSIONI INDIRETTE (SCOPE 2) DI GAS SERRA (GRI 305-2)

	2021	2022	2023
ENERGIA ELETTRICA (tonCO2e)	4.202,46	4.745,76	4.558,12
TOTALE (tonCO2e)	4.202,46	4.745,76	4.558,12

#### INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG (GRI 305-4)

	2021	2022	2023
EMISSIONI TOTALI DELL'ORGANIZZAZIONE (tonCO2e)	6.101,50	6.823,79	6.658,59
FATTURATO (M€)	146	162	155
INTENSITÀ EMISSIONI (tonCO2e/M€)	41,79	42,12	42,96

#### QUANTITÀ DI RIFIUTI GENERATI PER TIPOLOGIA (GRI 306-3)

CODICE CER	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	QUANTITÀ 2021 (KG)	QUANTITÀ 2022 (KG)	QUANTITÀ 2023 (KG)
12.01.02	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI FERROSI	1.163.900	1.111.560	975.365
17.04.05	FERRO E ACCIAIO	869.130	1.000.470	882.721
12.01.13	RIFIUTI DI SALDATURA	356.410	388.190	584.005
15.01.03	IMBALLAGGI IN LEGNO	218.860	187.950	259.840
15.01.06	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	148.440	126.170	124.470
15.01.01	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	35.600	34.940	32.840
12.01.01	LIMATURA E TRUCIOLI DI MATERIALI FERROSI	21.500	28.980	18.580
15.01.02	IMBALLAGGI IN PLASTICA	22.220	20.400	23.520
20.03.04	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	9.500	11.920	0
17.04.02	ALLUMINIO	5.720	6.604	7.570
08.01.12	PITTURE E VERNICI DI SCARTO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 08 01 11	30.770	32.120	20.400
15.02.03	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 15 02 02	3.430	2.840	4.530
16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO	1.740	0	0
12.01.17	RESIDUI DI MATERIALE DI SABBATURA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	17.680	17.260	14.180
17.04.01	RAME, BRONZO, OTTONE	2.259	8.735	6.764
12.01.21	DISCHI DELLE MOLE	950	1.257	651
17.09.04	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 19 09 02 E 17 09 03	0	780	740
16.02.14	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 16 02 09 A 16 02 13	1.462	3.261	480
17.02.02	VETRO	0	1.220	0
09.01.08	PELLICOLA E CARTA PER FOTOGRAFIA, NON CONTENENTI ARGENTO O COMPOSTI DELL'ARGENTO	0	180	0
16.03.06	RIFIUTI ORGANICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 16.03.05	0	0	0
-	RIFIUTI GENERICI (INDIFFERENZIATI) <sup>20</sup>	212.400	264.400	445.200
<b>TOTALE</b>		<b>3.121.971</b>	<b>3.249.237</b>	<b>3.401.856</b>
12.03.01*	SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	4.772	6.380	17.790
06.13.02*	CARBONI ATTIVI ESAURITI	2.600	540	3.200

<sup>20</sup> Il dato 2021 per la Cina è frutto di stima.

15.01.10*	IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	3.181	3.529	2.742
08.01.11*	PITTURE E VERNICI DI SCARTO	2.383	1.256	2.417
15.02.02*	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	3.112	1.984	2.222
16.03.03*	RIFIUTI INORGANICI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	781	0	0
16.03.05*	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0	0	0
16.06.01*	BATTERIE AL PIOMBO / UPS	206	0	0
16.07.08*	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	0	1.660	0
09.01.01*	SOLUZIONI DI SVILUPPO E ATTIVANTI A BASE ACQUOSA	184	166	82
09.01.04*	SOLUZIONI FISSATIVE	102	146	86
16.02.11*	APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFUOROCARBURI	96	0	0
16.02.13*	APPARECCHIATURE FUORI USO PERICOLOSI	68	362	990
12.01.09*	EMULSIONI E SOLUZIONI PER MACCHINARI, NON CONTENENTI ALOGENI	1.144	0	10.752
13.01.10*	OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI, NON CLORURATI	680	660	2.460
17.06.03*	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0	40	180
13.02.08*	ALTRI OLI PER MOTORI, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE	0	1.810	301
20.01.21	TUBI FLUORESCENTI ED ALTRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO	0	120	0
11.01.13*	RIFIUTI DI SGRASSAGGIO CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	0	892	0
14.06.05*	FANGHI O RIFIUTI SOLIDI, CONTENENTI ALTRI SOLVENTI	0	480	0
19.08.14*	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19.08.13	0	1.100	600
15.01.11*	IMBALLAGGI METALLICI CONTENENTI MATRICI SOLIDE POROSE PERICOLOSE, COMPRESI CONTENITORI A PRESSIONE VUOTI	208	283	302
<b>TOTALE</b>		<b>19.517</b>	<b>21.408</b>	<b>44.124</b>

## UTILIZZO RESPONSABILE DELL'ACQUA

### PRELIEVO IDRICO (GRI 303-3)

ACQUE PRELEVATE (MEGALITRI)	2021	2022	2023
ACQUA DA POZZO	11,67	8,64	7,77
ACQUA PRODOTTA	0,86	0,86	0,88
ACQUA DA ACQUEDOTTO	39,25	50,17	31,21
<b>TOTALE</b>	<b>51,77</b>	<b>59,67</b>	<b>39,86</b>

## GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

### PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI (GRI 204-1) ITALIA

FORNITORI	2021	2022	2023
ITALIA	91,3%	90,0%	89,0%
CINA	5,1%	4,9%	5,6%
USA	1,3%	0,1%	0,0%
GERMANIA	0,8%	1,5%	1,5%
BELGIO	0,2%	0,9%	0,9%

PAESI BASSI	0,3%	0,2%	0,2%
FRANCIA	0,1%	0,2%	0,3%
FINLANDIA	0,1%	0,0%	0,0%
POLONIA	0,0%	0,3%	0,4%
SPAGNA	1,3%	0,2%	0,1%
SVIZZERA	0,2%	0,5%	0,2%
GRAN BRETAGNA	0,2%	0,3%	0,2%
INDIA	0,0%	0,2%	1,6%
EGITTO	0,1%	0,0%	0,0%

#### PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI (GRI 204-1) STATI UNITI

FORNITORI	2021	2022	2023
USA	73,7%	71,2%	77,8%
ITALIA	6,4%	6,6%	10,1%
CINA	19,6%	21,2%	12,1%

#### PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI (GRI 204-1) CINA

FORNITORI	2021	2022	2023
CINA	99,0%	99,0%	99,5%
ITALIA	1,0%	1,0%	0,5%

## UTILIZZO DELLE MATERIE PRIME

#### MATERIALI UTILIZZATI PER PESO E PER VOLUME (GRI 301-1)

MATERIALI UTILIZZATI (ton)	RINNOVABILE/NON RINNOVABILE	2021	2022	2023
ACCIAIO	NON RINNOVABILE	64.908	74.151	69.782
METALLO	NON RINNOVABILE	4.309	4.343	4.404
PLASTICA	NON RINNOVABILE	37	35	33
CARTONE	RINNOVABILE	730	733	623
LEGNO (PALLET)	RINNOVABILE	5.763	6.329	6.129
FILI PER SALDATURE	NON RINNOVABILE	1.033	1.088	983
VERNICI	NON RINNOVABILE	26	23	24
MATERIALI UTILIZZATI (PEZZI)	RINNOVABILE/NON RINNOVABILE	2021	2022	2023
PLASTICA	NON RINNOVABILE	5.187	8.107	7.910
CARTONE	RINNOVABILE	67.222	89.862	74.540









Via Dante Alighieri, 12  
28060 San Pietro Mosezzo  
NOVARA